

# BONIFICHE SARDE S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	09092 ARBOREA (OR) CORSO ITALIA, 2
Codice Fiscale	00042650952
Numero Rea	OR 1575
P.I.	00705990950
Capitale Sociale Euro	1.878.452 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITA' MISTA (015000)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AGENZIA LAORE SARDEGNA
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	718.754	733.983
4) altri beni	884	17
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>719.638</b>	<b>734.000</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.064	1.064
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.064</b>	<b>1.064</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.064</b>	<b>1.064</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.064</b>	<b>1.064</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>720.702</b>	<b>735.064</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.772	6.761
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>10.772</b>	<b>6.761</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.654	118.207
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>53.654</b>	<b>118.207</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6	18.969
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>6</b>	<b>18.969</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>64.432</b>	<b>143.937</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.676.748	1.742.806
3) danaro e valori in cassa	10	10
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.676.758</b>	<b>1.742.816</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.741.190</b>	<b>1.886.753</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>735</b>	<b>821</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.462.627</b>	<b>2.622.638</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Versamenti a copertura perdite	320.942	320.942
Varie altre riserve	(8.264.129) <sup>(1)</sup>	(8.064.128)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>(7.943.187)</b>	<b>(7.743.186)</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.182.323	8.519.044
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.416	(336.721)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.164.004</b>	<b>2.317.589</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	41.574	41.814
4) altri	213.499	214.999

Totale fondi per rischi ed oneri	255.073	256.813
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.708	35.799
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>33.708</b>	<b>35.799</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.280	4.756
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.280</b>	<b>4.756</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.562	7.681
<b>Totale altri debiti</b>	<b>8.562</b>	<b>7.681</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>43.550</b>	<b>48.236</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.462.627</b>	<b>2.622.638</b>

(1)

<b>Varie altre riserve</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Rettifiche di liquidazione	(7.264.130)	(7.064.130)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
Altre ...	(1.000.000)	(1.000.000)

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.975	630
5) altri ricavi e proventi		
altri	140.666	124.692
Totale altri ricavi e proventi	140.666	124.692
Totale valore della produzione	142.641	125.322
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135	483
7) per servizi	84.151	32.699
8) per godimento di beni di terzi	86	86
10) ammortamenti e svalutazioni		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	109	277.256
Totale ammortamenti e svalutazioni	109	277.256
14) oneri diversi di gestione	11.693	151.826
Totale costi della produzione	96.174	462.350
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.467	(337.028)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	172	317
Totale proventi diversi dai precedenti	172	317
Totale altri proventi finanziari	172	317
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	223	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	223	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(51)	307
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	46.416	(336.721)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.416	(336.721)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	46.416	(336.721)
Interessi passivi/(attivi)	51	(307)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(120.378)	1.597
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(73.911)	(335.431)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	45.081	45.081
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	116
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	45.081	45.197
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(28.830)	(290.234)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.011)	(1.703)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.091)	(24.957)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	86	86
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	80.966	98.687
Totale variazioni del capitale circolante netto	74.950	72.113
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	46.120	(218.121)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(51)	307
(Imposte sul reddito pagate)	(45)	(43)
(Utilizzo dei fondi)	(46.821)	(46.023)
Totale altre rettifiche	(46.917)	(45.759)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(797)	(263.880)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(41.314)	634.229
Disinvestimenti	176.054	54.079
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(377.030)	(377.030)
Disinvestimenti	377.030	377.030
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	134.740	688.308
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(200.001)	(199.998)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(200.001)	(199.998)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(66.058)	224.430
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.742.806	1.505.679
Assegni	-	12.600
Danaro e valori in cassa	10	107
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.742.816	1.518.386
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.676.748	1.742.806
Danaro e valori in cassa	10	10

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

1.676.758 1.742.816

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano, in data 7 febbraio 2012 è stata deliberata dall'assemblea dei soci lo scioglimento anticipato della società.

Tale decisione è scaturita a seguito della conclamata deficitaria gestione economico finanziaria dell'attività, con conseguente mancanza dei presupposti necessari di continuità aziendale.

Per tali motivazioni, è stata deliberato l'anticipato scioglimento della società e la sua conseguente messa in stato di liquidazione e, nelle more della definizione degli esiti del bando di gara finalizzato alla cessione del ramo aziendale, il liquidatore è stato espressamente autorizzato alla continuazione dell'esercizio dello stesso al fine della conservazione dell'integrità e del valore del patrimonio sociale.

Al fine del contenimento dei costi di gestione e di renderli compatibili con gli attuali livelli di produzione, l'intero personale dipendente della società è stato posto in cassa integrazione in deroga a decorrere dal 1° gennaio 2012.

In considerazione del fatto che l'attività produttiva è stata espressamente autorizzata da parte dell'assemblea dei soci, parte dei dipendenti sono stati periodicamente richiamati al lavoro, con il meccanismo della turnazione, al fine di garantire lo svolgimento della stessa.

Nell'ambito della deliberazione n. 25/14 del 12 giugno 2012, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di dare mandato ai competenti uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica perché procedessero, entro novanta giorni dalla data della presente deliberazione, nell'acquisizione dei beni costieri residuali di proprietà della Bonifiche Sarde S.p.A., come già individuati nella nota n. 1404 del 25 luglio 2011 dell'Agenzia della Conservatoria della Coste, al fine di affidarli alla gestione della medesima, come aree di conservazione costiera, fino alla concorrenza dell'importo complessivo pari a euro 3.000.000, sono stati ceduti nel corso dell'anno 2012 alla Regione Sardegna immobili costieri per un valore complessivo di circa euro 2.800.000.

A seguito della cessione di tutta la mandria di proprietà della società, avvenuta nel corso del mese di aprile 2013, è definitivamente cessata l'attività zootecnica a suo tempo autorizzata dall'assemblea dei soci al fine della conservazione dell'integrità e del valore del patrimonio sociale nelle more della cessione del ramo aziendale.

Tale decisione è scaturita a seguito della conclamata deficitaria gestione economico finanziaria dell'attività e della mancata vendita del ramo aziendale nel mese di gennaio 2013, con conseguente mancanza dei presupposti necessari per una sua prosecuzione.

Con la definitiva cessazione della attività zootecnica, avvenuta nel mese di aprile 2013, dei ventinove dipendenti della società in cassa integrazione, solo tre sono stati richiamati al lavoro al fine di garantire le attività essenziali per lo svolgimento della liquidazione.

Gli altri ventisei sono stati inseriti nel mese di novembre 2013, attraverso il meccanismo dei "percorsi di utilizzo" previsto per i lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali, in un progetto di manutenzione delle pinete regionali gestito dall'Agenzia Regionale "Ente Foreste".

Al bando di gara indetto per il giorno 16 gennaio 2013 per la cessione del ramo aziendale zootecnico della "Bonifiche Sarde S.p.A." composto dal centro aziendale principale - Centro 3 Sassu - con n. 8 delle trenta unità lavorative occupate nelle attività zootecniche; delle annesse stalle, magazzini, impianti e uffici; della mandria e delle quote latte (circa 55.000 quintali), compresa la quota associativa della Società Cooperativa A.A.A. di Arborea e gli strumenti finanziari emessi dalla suddetta Società della quale è titolare la Bonifiche Sarde,

oltre che di circa 400 ettari di superficie agricola sufficiente a soddisfare le esigenze connesse al trasferimento delle quote latte al nuovo proprietario, la cui base d'asta era stata quantificata in complessivi Euro 10.800.000, non è pervenuta nessuna offerta di acquisto.

A seguito di tale situazione, l'assemblea dei soci nella riunione del giorno 15 marzo 2013, adottò la seguente delibera:

- di dare mandato al liquidatore di provvedere all'immediata vendita della mandria dando corso alle opportune forme di pubblicità presso almeno due quotidiani locali, al fine di rendere pubblica al mercato l'offerta di vendita della mandria;
- di cessare immediatamente ogni attività zootecnica eccezion fatta per quella necessaria o opportuna per conservare l'integrità ed il valore della mandria al fine della sua vendita, con la precisazione che, intervenuta la medesima ogni attività zootecnica dovrà cessare;
- di indire nei tempi più solleciti possibili un nuovo Bando di gara misto e articolato che preveda che possano essere formulate offerte sia con riferimento all'intero compendio aziendale, secondo le forme del pagamento del prezzo in denaro ovvero in tutto o in parte con acollo liberatorio dei debiti di Bonifiche Sarde, sia con riferimento ai singoli lotti di terreno e con pagamento in denaro, privilegiando a parità di condizioni la vendita dell'intero compendio con pagamento in denaro ed altresì un nuovo e distinto Bando di gara che stabilisca la vendita con pagamento in denaro anche dei lotti di terreno non ricompresi nel precedente Bando di vendita del compendio aziendale;
- di stabilire quale prezzo di vendita del compendio aziendale e dei singoli cespiti i valori risultanti dalla Relazione di stima, asseverata da giuramento di cui al precedente Bando salve le variazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie anche con riferimento ai lotti di terreno non ricompresi nel precedente Bando di vendita del compendio aziendale;
- di accertare attraverso l'esame della normativa e del contratto di comodato di Laore ed anche sentendo la Regione Sardegna la possibilità giuridica e la volontà di prevedere nel bando di gara che l'azienda agricola comprenda anche il godimento dei terreni concessi a titolo di comodato da Laore a Bonifiche Sarde;
- di prevedere, in tal caso, nel Bando che l'offerente deve farsi carico di ogni profilo inerente il rapporto con Laore, riguardo i terreni in comodato con liberazione completa di Bonifiche Sarde al riguardo e che l'eventuale indisponibilità originaria o sopravvenuta dei terreni medesimi non può avere alcun effetto riguardo l'offerta presentata, né determinare una riduzione del prezzo offerto, assumendosi l'offerente l'alea al riguardo;
- di prevedere anche con l'ausilio di consulenti l'inserimento nel bando delle opportune clausole che garantiscano Bonifiche Sarde;
- di pubblicizzare i Bandi secondo le forme previste nella precedente Gara.

Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci, sono stati ultimati e pubblicati sul BURAS, oltre che su un quotidiano nazionale e due quotidiani locali i seguenti bandi di gara:

**BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE UNITARIA DEL RAMO AZIENDALE DELLA SOCIETA' BONIFICHE SARDE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE – ARBOREA E CONTESTUALE CONCESSIONE DEI TERRENI AGRICOLI DELL'AGENZIA LAORE SARDEGNA (16 ottobre 2013)**

**OVVERO**

**PER LA CESSIONE DI SINGOLI LOTTI DI TERRENI AGRICOLI DELLA SOCIETA' BONIFICHE SARDE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE – ARBOREA (17 ottobre 2013)**

**Procedura aperta "A":** cessione del ramo aziendale zootecnico della "Bonifiche Sarde S.p. A." composto dal centro aziendale principale - Centro 3 Sassu - con n. 8 delle trenta unità lavorative occupate nelle attività zootecniche; delle annesse stalle, magazzini, impianti e uffici; delle quote latte (circa 55.000 quintali), compresa la quota associativa della Società Cooperativa A.A.A. di Arborea e gli strumenti finanziari emessi dalla suddetta Società della



quale è titolare la Bonifiche Sarde, oltre che di circa 400 ettari di superficie agricola sufficiente a soddisfare le esigenze connesse al trasferimento delle quote latte al nuovo proprietario.

La base d'asta prevista nel bando di gara è stata quantificata in complessivi Euro 9.800.000.

**Procedura aperta “B”:** cessione di terreni agricoli suddivisi in 23 lotti in agro di Arborea – Terralba – Marrubiu.

La base d'asta prevista nel bando di gara è stata quantificata per tutti i 23 lotti in complessivi Euro 6.846.000.

**BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI SINGOLI LOTTI DI TERRENI AGRICOLI DELLA BONIFICHE SARDE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE – ARBOREA (23 ottobre 2013)**

**Procedura aperta:** cessione di terreni agricoli, suddivisi in 9 lotti, della Bonifiche Sarde S.p. A. in liquidazione in agro di Arborea-Marrubiu-Terralba (Oristano).

La base d'asta prevista nel bando di gara è stata quantificata per tutti i 9 lotti in complessivi Euro 3.368.000.

Il testo integrale dei bandi di gara, del disciplinare e degli allegati di supporto, sono stati inseriti nel sito internet della Regione Sardegna, dell'Agenzia LAORE e della Bonifiche Sarde.

L'unica offerta ricevuta relativa ai bandi sopra indicati è stata effettuata dalla società “Panetto Sergio e Figli” per l'acquisto, nella ambito della Procedura aperta “B”, di due lotti di terreno per un importo complessivo pari a Euro 522.200.

In applicazione dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 40/2013 intitolato “Utilizzo dei dipendenti della società Bonifiche Sarde” e a seguito della interpretazione autentica di tale disposizione fornita dall'articolo 10 della Legge Regionale n. 9 del 19 maggio 2014, la società ha provveduto a sottoscrivere apposita convenzione con l'Agenzia Regionale “Ente Foreste della Sardegna” per il distacco del personale SBS presso l'Agenzia stessa nell'ambito del programma di recupero delle pinete litoranee gestito da quest'ultima.

Per effetto di tale situazione la Bonifiche Sarde ha provveduto a formalizzare l'interruzione della CIGS attivata per il personale dipendente e la loro ripresa del servizio in distacco presso l'Agenzia Regionale “Ente Foreste della Sardegna” a decorrere dal giorno 1 luglio 2014 e fino a tutto il 31 dicembre 2016.

Nell'ambito della convenzione sottoscritta, l'Agenzia Regionale “Ente Foreste della Sardegna” si impegna al rimborso dei costi sostenuti per il personale attraverso i fondi a tal fine attribuiti da Argea e dalla Regione Sardegna ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 40/2013 e della DGR n. 4/27 del 5 febbraio 2014, che costituiscono per l'Ente entrate a destinazione vincolata.

A seguito di espressa richiesta dell'Agenzia Laore Sardegna, si è provveduto a riconsegnare alla stessa Agenzia Laore Sardegna, con apposito verbale di riconsegna sottoscritto tra le parti il giorno 27 gennaio 2015, i terreni agricoli assegnati a suo tempo in regime di comodato alla Bonifiche Sarde aventi una estensione di circa 429 ettari.

In adempimento di quanto deliberato dalle assemblee dei soci tenutesi nei giorni 5 dicembre 2014 e 6 marzo 2015, è stato indetto apposito bando di gara per la cessione del ramo di azienda agro – zootecnico, per il giorno 3 giugno 2015, per un importo a base d'asta soggetto al rialzo pari a euro 9.676.000.

Alla luce dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio Regionale della Legge Finanziaria 2015, che all'art. 28 comma 2 “autorizza la spesa di euro 3.000.000 per l'anno 2015 e di euro 2.000.000 per ciascuno degli anni 2016 e 2017 a favore della Conservatoria delle Coste per l'acquisizione del patrimonio immobiliare della Bonifiche Sarde”, sono stati avviati i primi contatti con gli uffici degli Assessorati competenti per la definizione del programma di dismissione degli immobili costieri da cedere alla Regione Sardegna di proprietà della Bonifiche Sarde.

In data 29 maggio 2015 il Notaio delegato comunica l'assenza di domande di partecipazione al bando di gara, nell'ambito della procedura avviata per la cessione del compendio aziendale agro - zootecnico e contestuale concessione dei terreni di proprietà Laore.

A seguito della ricezione di tre manifestazioni di interesse per l'acquisizione del compendio aziendale, si è proceduto, in data 18 dicembre 2015, alla pubblicazione di una procedura negoziata per la cessione del compendio aziendale agro zootecnico e contestuale concessione dei terreni di proprietà Laore, per il giorno 20 gennaio 2016, per un importo a base d'asta soggetto al rialzo pari a euro 9.676.000.

In data 21 gennaio 2016 il Notaio delegato comunica l'assenza di domande di partecipazione al bando di gara, nell'ambito della procedura negoziata avviata per la cessione del compendio aziendale agro zootecnico e contestuale concessione dei terreni di proprietà Laore.

In data 28 gennaio 2016, viene deposita presso il Tribunale di Oristano istanza di fallimento nei confronti della società da parte della Banca Intesa San Paolo per il mancato pagamento del finanziamento concesso di euro 1.718.605. A seguito della procedura avviata, viene attivata su richiesta del Giudice Delegato un'indagine da parte della Guardia di Finanza.

In data 8 febbraio 2016, in esecuzione di specifica delibera della Giunta Regionale, viene costituito, da parte del socio Laore Sardegna, un diritto di usufrutto temporaneo, sino al 31.12.2018, a favore della SFIRS S.p.A. su tutte le azioni detenute dall'Agenzia Laore nella Bonifiche Sarde.

In data 16 febbraio 2016, attraverso le comunicazioni di rito, è stata avviata la procedura di mobilità per la risoluzione del rapporto di lavoro della totalità del personale della società composto di n. 26 unità.

In data 8 marzo 2016, il Tribunale di Oristano ha provveduto ad emettere apposito provvedimento di estinzione e archiviazione del procedimento per dichiarazione di fallimento richiesto dalla Banca Intesa San Paolo, a seguito di espressa rinuncia presentata dalla stessa.

In data 6 e 7 aprile 2016, nell'ambito della due diligence attivata sulla società da parte della SFIRS S.p.A. sulla base delle disposizioni impartite alla stessa dalla Giunta Regionale e propedeutica al perfezionamento della compravendita degli immobili costieri da cedere alla Regione Sardegna di proprietà della Bonifiche Sarde, è stato effettuato un sopralluogo delle proprietà immobiliari della società, da parte di una struttura incaricata dalla SFIRS S.p.A., finalizzato ad una valutazione delle stesse.

In data 12 aprile 2016, si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico di vendita mediante trattativa privata per la cessione del compendio aziendale della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione e contestuale concessione dei terreni agricoli dell'Agenzia Laore Sardegna, per un importo a base d'asta soggetto al rialzo pari a euro 9.676.000. Il termine previsto per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 9 maggio 2016, mentre quello per l'apertura delle stesse è stato previsto per il giorno 10 maggio 2016.

In data 19 aprile 2016, è stata perfezionata la procedura di mobilità avviata, con la sottoscrizione del verbale di esame in sede amministrativa del mancato raggiungimento di un accordo con i lavoratori e le rappresentanze sindacali.

In data 22 aprile 2016, si è provveduto ad inviare a tutti i dipendenti le comunicazioni di cessazione del rapporto di lavoro per giustificato motivo oggettivo a seguito della conclusione della procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della Legge 223/1991. Nella comunicazione viene evidenziato, che nel pieno rispetto dei termini di preavviso disposti dal CCNL applicato, tutti i rapporti di lavoro si intenderanno risolti in data 31 dicembre 2016.

In data 4 maggio 2016, in ragione della segnalazione circa l'omessa messa a disposizione della bozza del contratto di compravendita e contestuale richiesta di due diligence pervenuta

da un operatore economico interessato a formulare offerta relativamente all'avviso pubblico di vendita mediante trattativa privata per la cessione del compendio della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione e contestuale concessione dei terreni agricoli dell'Agenzia Laore Sardegna, pubblicato in data 12 aprile 2016, a decorrere dal 4 maggio 2016, è stato pubblicato sul sito internet della Società la bozza del contratto di compravendita, menzionato nel suddetto Avviso ma non materialmente allegato. Per effetto di tale situazione, si è provveduto a prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle offerte al giorno 30 maggio 2016, mentre l'apertura delle offerte stesse è stata prorogata al giorno 31 maggio 2016.

Sono state avviate le attività di completamento della due diligence sulla società da parte della SFIRS S.p.A., nell'ambito delle disposizioni impartite alla stessa dalla Giunta Regionale, propedeutiche al perfezionamento della compravendita degli immobili costieri da cedere alla Regione Sardegna di proprietà della Bonifiche Sarde, che si ritiene possano concludersi nel mese di maggio 2016.

La definizione di tale operazione, consentirà alla Bonifiche Sarde di poter disporre di nuove risorse finanziarie per complessivi euro 7.000.000 che potranno essere anticipate all'occorrenza dalla SFIRS, al fine di agevolare le attività di liquidazione della società.

In data 31 maggio 2016, in forma pubblica nanti il Notaio Dott. Roberto Onano, si è proceduto all'apertura delle buste relative alla gara indetta dalla Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione, riguardante la trattativa privata per la cessione del compendio aziendale agro zootecnico della società. A conclusione della procedura prevista, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della trattativa privata per la cessione del compendio aziendale agro zootecnico, la società "Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni".

In data 7 giugno 2016 è stato comunicato, alla società "Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni", l'esito gara al fine dell'attivazione della procedura prevista dalla vigente normativa.

Il giorno 18 luglio 2016 è stata inviata, in maniera congiunta da Bonifiche Sarde e dalla società Assegnatari Associati Arborea, alle Rappresentanze Sindacali, la comunicazione preventiva di trasferimento d'azienda ai sensi dell'articolo 47, 1° comma della Legge 29 dicembre 1990, n. 428.

Il giorno 19 luglio 2016, a seguito dell'avvenuto riscontro delle Rappresentanze Sindacali alla comunicazione ex art. 47, Legge n. 428/1990, è stata convocato l'incontro congiunto per il giorno 25 luglio 2016, al fine di definire quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di cessione di azienda circa la nuova collocazione dei rapporti di lavoro del personale dipendente attualmente occupato nella Bonifiche Sarde.

Il giorno 25 luglio 2016, presso gli uffici dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, al fine dell'espletamento congiunto ex art. 47, Legge n. 428/1990, si è tenuto l'incontro tra la Bonifiche Sarde, la società Assegnatari Associati Arborea e tutte le Rappresentanze Sindacali. Nel corso della riunione, la società Assegnatari Associati Arborea ha confermato la propria offerta di assorbimento parziale della forza lavoro attualmente in forza alla Bonifiche Sarde, che prevede l'assunzione di complessive sedici unità lavorative in tre anni e specificamente otto all'atto del trasferimento, quattro entro i successivi dodici mesi e gli ultimi quattro entro ventiquattro mesi. Le Rappresentanze Sindacali, nel rigettare la proposta effettuata dalla società Assegnatari Associati Arborea, invitava la stessa a voler considerare l'ipotesi di poter assorbire l'intera forza lavoro attualmente in forza alla Bonifiche Sarde. La società Assegnatari Associati Arborea, si è resa disponibile ad esaminare tale possibilità, riservandosi di produrre una formale risposta entro il termine di una settimana.

In data 8 agosto 2016, sulla base di quanto dichiarato nel corso dell'incontro con le Rappresentanze Sindacali il giorno 25 luglio 2016 dalla "Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni", si è provveduto a richiedere alla stessa la disponibilità di una data utile per la fissazione di un apposito incontro finalizzato alla verifica della possibilità di concludere l'eventuale accordo tra le parti. Si ricorda, inoltre, nella comunicazione stessa, l'urgenza di definire la possibilità di un accordo tra le parti,

anche alla luce della necessità, per poter procedere alla aggiudicazione definitiva, della obbligatoria concertazione con le competenti rappresentanze sindacali sulla sorte dei lavoratori, come imposto dalla normativa vigente e indicato nella *lex specialis*.

Il giorno 16 agosto 2016, in riscontro alla nostra comunicazione di cui al punto precedente, la “Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni” provvedeva ad informarci che, nella seduta del giorno 11 agosto 2016, il Consiglio di Amministrazione della società stessa, pur confermando la propria disponibilità a modificare e integrare la propria offerta nei termini emersi in occasione dell'incontro sindacale del giorno 25 luglio 2016, ha peraltro deliberato di demandare alla propria assemblea dei soci ogni definitiva decisione in merito. Viene comunicato, inoltre, che l'assemblea verrà convocata entro la prima settimana del mese di settembre 2016.

Il giorno 29 agosto 2016, con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 21.989 – Racc. n. 12.773), si è proceduto a perfezionare la cessione alla Regione Autonoma della Sardegna delle aree costiere di proprietà della Bonifiche Sarde per un corrispettivo complessivo di euro 6.358.000 circa, oltre oneri di legge, in conformità della delibera n. 44 /20 del 15 luglio 2016 della Giunta Regionale della Regione Sardegna.

In data 6 settembre 2016, la Bonifiche Sarde, non avendo notizie circa la convocazione dell'assemblea dei soci della “Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni”, provvedeva a comunicare alla stessa come, visto il tempo trascorso dall'aggiudicazione provvisoria, risultasse quanto mai improcrastinabile ed urgente un formale pronunciamento sulla eventuale integrazione dell'offerta presentata, nei termini emersi in occasione dell'incontro con le rappresentanze sindacali del giorno 25 luglio 2016. Veniva comunicato, inoltre, che qualora tale pronunciamento non fosse intervenuto entro la data del giorno 15 settembre, si sarebbe proceduto alla revoca della aggiudicazione provvisoria e, quindi, a non dare più corso definitivo alla procedura.

Il giorno 8 settembre 2016, si è provveduto a pagare tutti i creditori procedenti ed intervenuti nel procedimento esecutivo immobiliare iscritto al n. 124/2013 R.G. Si ricorda che l'immediata estinzione del procedimento espropriativo (R.G. n. 124/2013), si è resa necessaria in quanto, per il giorno 13 settembre 2016, era stata fissata l'udienza per la vendita forzata di immobili ricompresi tra quelli facenti parte del compendio aziendale agro zootecnico, che in esito alla procedura di trattativa privata, in data 31 maggio 2016, ha formato oggetto di aggiudicazione provvisoria in favore della società “Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni” per il prezzo di complessivi euro 9.680.000,00.

Con nota del giorno 12 settembre 2016, la “Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni”, in riscontro alla nostra del giorno 6 settembre 2016, ha provveduto a comunicare che l'assemblea dei soci era stata convocata per il giorno 26 settembre 2016 per le deliberazioni relative all'acquisizione del compendio aziendale agro zootecnico della Bonifiche Sarde.

Il giorno 15 settembre 2016, la Bonifiche Sarde, preso atto di quanto comunicato dalla “Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni” nella nota del giorno 12 settembre 2016, invitava la stessa a voler comunicare entro e non oltre il giorno 27 settembre 2016, le decisioni assunte dall'assemblea dei soci convocata per il giorno 26 settembre 2016, onde procedere, quanto prima, all'aggiudicazione definitiva e alla successiva sottoscrizione del contratto di cessione del compendio aziendale. Si comunicava, inoltre, che in ipotesi di inutile decorso del nuovo termine del 27 settembre 2016, si sarebbe provveduto a revocare in autotutela la disposta aggiudicazione provvisoria.

Con propria nota del giorno 27 settembre 2016, la Bonifiche Sarde provvedeva a convocare, ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990, le rappresentanze sindacali e la “Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni”, al fine di poter verificare la possibilità della definizione di un accordo tra le parti.

Nel corso della riunione del giorno 27 settembre 2016, la “Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni” comunicava che, così come formalmente comunicato alla Bonifiche Sarde in data 27 settembre 2016, l'assemblea dei

soci tenutasi il giorno 26 settembre 2016 non ha ritenuto di autorizzare la richiesta modifica dell'offerta già precedentemente formalizzata, nei termini emersi in occasione dell'incontro con le rappresentanze sindacali del giorno 25 luglio 2016. Avendo le rappresentanze sindacali confermato alla unanimità il loro dissenso da qualsiasi proposta di acquisto che non preveda la continuazione dei rapporti di lavoro con la totalità del personale dipendente in forza alla Bonifiche Sarde, le parti riunite, nel prendere atto della impossibilità di raggiungere un accordo, hanno dichiarato la procedura di cui all'art. 47 della Legge 428/1990 definitivamente conclusa con esito negativo.

La Bonifiche Sarde, con nota del giorno 4 ottobre 2016, nel prendere atto del diniego formale espresso dalla "Assegnatari Associati Arborea – Società Cooperativa Agricola per Azioni" alla richiesta delle rappresentanze sindacali e della conseguente conclusione negativa della procedura di cui all'art. 47 della Legge 428/1990, atteso che nel bando di gara è espressamente prevista la condivisione dei lavoratori, così come previsto dalla vigente normativa, comunicava alla stessa società l'impossibilità di addivenire ad una conclusione positiva della trattativa privata, dovendosi ritenere la stessa definitivamente conclusa con esito negativo, con ogni conseguente effetto caducatorio sull'aggiudicazione provvisoria medio tempore disposta nei suoi confronti.

All'esito della conclusione negativa della trattativa privata sopra descritta, la Bonifiche Sarde, così come previsto dalla vigente normativa, ha provveduto ad avviare la cosiddetta "trattativa privata pura" al fine di pervenire alla auspicata cessione del compendio aziendale agro zootecnico già oggetto di vendita nelle precedenti procedure esperite.

In data 23 novembre 2016, la società Bonifiche Ferraresi S.p.A. ha presentato formale manifestazione di interesse all'acquisto del compendio aziendale agrozootecnico della Bonifiche Sarde e alla concessione dei terreni agricoli di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna, che prevede il pagamento di un corrispettivo pari euro 9.680.000 e l'assunzione di tutti i ventisei dipendenti in forza alla società. La manifestazione di interesse, accettata dalla Bonifiche sarde, prevede il perfezionamento dell'operazione di compravendita entro il 31 dicembre 2016 a seguito del completamento di una due diligence sul compendio aziendale e un periodo di esclusiva sino al 15 dicembre 2016.

Il giorno 30 novembre 2016, Bonifiche Sarde e Bonifiche Ferraresi provvedono a trasmettere congiuntamente alle Rappresentanze Sindacali la comunicazione preventiva di trasferimento di azienda ex art. 47, 1° comma, Legge 29 dicembre 1990, n. 428.

In data 30 novembre 2016, le Rappresentanze Sindacali, all'esito della comunicazione ricevuta, richiedono ai sensi di Legge un incontro congiunto per il giorno 6 dicembre 2016.

Il giorno 30 novembre 2016, Bonifiche Sarde, sentito anche l'Assessorato alla Programmazione, provvede a convocare per il giorno 6 dicembre 2016 l'incontro congiunto richiesto dalle Rappresentanze Sindacali ai sensi della Legge 428/90.

Il giorno 1 dicembre 2016, tramite l'Avvocato Robert Sanna, il Signor Salvatore Angheddu, per se e/o per persona da nominare, presenta formale manifestazione di interesse all'acquisto del compendio aziendale agrozootecnico della Bonifiche Sarde e alla concessione dei terreni agricoli di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna, che prevede il pagamento di un corrispettivo pari euro 9.900.000 e l'assunzione di ventisei dipendenti individuati nelle liste della società.

In data 6 dicembre 2016, viene sottoscritto da Bonifiche Sarde, Bonifiche Ferraresi e le Rappresentanze Sindacali, l'accordo sindacale per la cessione del compendio aziendale, ai sensi dell'articolo 47 della legge 428/90 e dell'art. 2112 c.c., con le quali le parti attestano di aver esperito e concluso positivamente la procedura di consultazione sindacale.

In data 14 dicembre 2016, Bonifiche Ferraresi invia una prima bozza dell'atto di compravendita per il perfezionamento dell'operazione.

Il giorno 15 dicembre 2016, Bonifiche Sarde invia a Bonifiche Ferraresi alcune controdeduzioni sulla bozza dell'atto precedentemente trasmesso da quest'ultima.

Il giorno 16 dicembre 2016, alla luce di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 32, articolo 1, comma 39 del giorno 5 dicembre 2016 e nelle more della definizione della cessione del compendio aziendale agrozootecnico, Bonifiche Sarde ha provveduto a revocare il licenziamento per giustificato motivo, precedentemente inviato a tutti i dipendenti, avente decorrenza 31 dicembre 2016.

Il giorno 16 dicembre 2016, Bonifiche Ferraresi, alla luce del protrarsi dell'attività di due diligence avviata sul compendio aziendale, richiede formalmente una proroga dell'impegno di esclusiva precedentemente concordato.

Il giorno 16 dicembre 2016, tramite l'Avvocato Robert Sanna, il Signor Salvatore Angheluddu, per se e/o per persona da nominare, ripresenta formale manifestazione di interesse all'acquisto del compendio aziendale agrozootecnico della Bonifiche Sarde e alla concessione dei terreni agricoli di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna, che prevede il pagamento di un corrispettivo pari euro 9.900.000 e l'assunzione di ventisei dipendenti individuati nelle liste della società.

In data 19 dicembre, Bonifiche Sarde si riserva di valutare la richiesta di proroga avanzata da Bonifiche Ferraresi, all'esito del riscontro delle controdeduzioni inviate alla stessa sulla bozza del contratto di compravendita del compendio aziendale.

Il giorno 20 dicembre 2016, Bonifiche Ferraresi nel riscontrare le controdeduzioni inviate, accoglie alcune richieste di modifica presentate da Bonifiche Sarde con l'intento di addivenire quanto prima alla stipula dell'accordo.

In data 22 dicembre 2016, tramite scambio per corrispondenza, Bonifiche Sarde e Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., alla luce di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 32, articolo 1, comma 39 del giorno 5 dicembre 2016, addivengono alla proroga della convenzione già in essere alla data del 31 dicembre 2016, sino alla data di cessione del compendio aziendale e comunque non oltre il 31 dicembre 2017.

In data 23 dicembre 2016, Bonifiche Sarde, nel rilevare la disponibilità manifestata da Bonifiche Ferraresi circa le modifiche richieste e nell'auspicio che la definizione di un testo contrattuale condiviso possa essere raggiunta nell'ambito della prosecuzione delle trattative, accoglie la richiesta di proroga dell'impegno di esclusiva, proponendo la data del 13 gennaio 2017 come termine ultimo per il completamento della due diligence, il 16 gennaio 2017 come termine ultimo dell'impegno di esclusiva e quella del 31 gennaio 2017 come termine ultimo per la stipula del contratto di compravendita del compendio aziendale.

In data 23 dicembre 2016, Bonifiche Ferraresi dichiara di condividere le date proposte da Bonifiche Sarde indicate al punto precedente.

In data 27 dicembre 2016, tramite lo studio legale degli Avvocati Stefano Porcu e Mauro Barberio, il Signor Salvatore Angheluddu, alla luce del mancato riscontro da parte della Bonifiche Sarde della manifestazione di interesse presentata per l'acquisizione del compendio aziendale agrozootecnico, presenta formale istanza di accesso agli atti.

In data 9 gennaio 2017, tramite lo studio legale Rossi Giua Marassi & Associati, si è dato riscontro alla nota inviata, per conto del Signor Salvatore Angheluddu, dallo studio legale degli Avvocati Stefano Porcu e Mauro Barberio.

In data 9 febbraio 2017, il Signor Salvatore Angheluddu presenta, presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, apposita istanza per l'annullamento, previa sospensione e richiesta di misure cautelari monocratiche, della esclusione implicita del ricorrente alla trattativa privata pura avviata da Bonifiche Sarde.

In data 10 febbraio 2017, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna respinge l'istanza di misure cautelari monocratiche proposte dal ricorrente Salvatore Angheluddu, fissando la trattazione collegiale per il giorno 1 marzo 2017.

In data 10 febbraio 2017, con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Prot. n. 22.300 – Racc. n. 13.000), viene stipulato il contratto di cessione del compendio aziendale agrozootecnico della Bonifiche Sarde alla società Bonifiche Ferraresi S.p.A.

In data 10 febbraio 2017, a seguito del perfezionamento della cessione del compendio aziendale, si è provveduto a formalizzare alla Agenzia FoReSTAS la conclusione del percorso di utilizzo dei dipendenti della Bonifiche Sarde, formalmente passati alle dipendenze della Bonifiche Ferraresi.

In data 1 marzo 2017, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna ha provveduto a fissare l'udienza pubblica per il giorno 7 giugno 2017.

A seguito delle risorse finanziarie acquisite attraverso la cessione del compendio aziendale, che unitamente a quelle derivanti dalla cessione degli immobili alla Regione Sardegna hanno consentito alla Bonifiche Sarde di disporre di nuova liquidità per circa 15 milioni di euro, si sta procedendo alla graduale estinzione di tutte le posizioni debitorie contratte dalla società.

Nel corso dei mesi di aprile e maggio 2017, sono stati definiti, anche a seguito di apposite transazioni che hanno comportato dei risparmi rispetto alle posizioni originarie, i contenziosi in essere con i sotto indicati creditori sociali, attraverso il pagamento della somma complessiva di euro 445.976,57:

- o Stefano Bua
- o Comune di Arborea
- o CONGI SARDA S.r.l.
- o COST. ANT. S.n.c.
- o INTERMIZOO S.p.A.
- o Nutreco Italy S.p.A.
- o Over Security S.r.l.
- o Sipcam Italia S.p.A.
- o Cooperativa Terremerse Soc. Coop.
- o Vodafone Italia S.p.A.

Nel corso dei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno 2017, sono state definite, anche a seguito di apposite transazioni che hanno comportato dei risparmi rispetto alle posizioni originarie, le posizioni debitorie pregresse in essere con i sotto indicati creditori sociali, attraverso il pagamento della somma complessiva di euro 3.698.252,92:

- o Agenzia delle Entrate
- o Comune di Arborea
- o Agrifondo
- o Banco di Sardegna
- o Melior Banca
- o Cooperativa di Lavoro e Servizio Concordia
- o Confagriservice S.r.l.
- o Consorzio di Bonifica dell'Oristanese
- o Equitalia Sardegna S.p.A.
- o MPS Commerciale Leasing S.p.A.
- o PBM Pubblicità Multimediale S.r.l.
- o Dipendenti Spanu e Tessari
- o TFR dipendenti

In data 13 giugno 2017, la Cooperativa Assegnatari Associati Arborea, ha provveduto a rimborsare alla Bonifiche Sarde la quota di partecipazione azionaria nella società stessa e gli strumenti finanziari emessi, per un importo complessivo di euro 371.865,06. Tale rimborso si è reso necessario a fronte della impossibilità da parte della Cooperativa Assegnatari Associati Arborea di aderire alla richiesta di Bonifiche Ferraresi di autorizzare il trasferimento in suo favore della quota di partecipazione azionaria detenuta da Bonifiche Sarde nella Cooperativa e ceduta alla stessa Bonifiche Ferraresi in occasione della compravendita del compendio aziendale.

In data 20 giugno 2017, è stato pubblicato l'invito pubblico a offrire per l'acquisto del lotto di terreni in area denominata "ex vigneto" in Comune di Terralba, di proprietà della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione. Trattasi di area agricola ricadente interamente nel Comune amministrativo e catastale di Terralba, costituita da più mappali ricadenti nei fogli 23-27-26 del catasto terreni di Terralba, sezione di Arborea, della superficie catastale complessiva di Ha. 42.06.67 circa, con all'interno un piccolo fabbricato collabente, distinto in catasto con il mappale 1758, della superficie lorda di mq. 61 ed un volume di circa mc. 195,00.

L'aggiudicazione è prevista a favore dell'offerta contenente l'importo più elevato, sempre che abbia un valore superiore o pari al prezzo base del bene da acquistare, individuato sulla base di apposita perizia di stima giurata in euro 650.000,00.

In data 7 giugno 2017, con sentenza pubblicata il giorno 23 giugno 2017, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, sul ricorso proposto da Salvatore Angheluddu per l'annullamento della procedura che ha portato alla sottoscrizione del contratto di compravendita tra Bonifiche Sarde e Bonifiche Ferraresi per la cessione del compendio aziendale agro zootecnico di proprietà di Bonifiche Sarde, ha provveduto a respingere il ricorso sopra descritto e i relativi motivi aggiunti in quanto infondati.

La Commissione Tributaria Provinciale di Oristano, ha fissato per il giorno 16 ottobre 2017, l'udienza di merito della causa contro il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, riguardante l'impugnazione della cartella portante carichi del Consorzio degli anni 2006-2007-2008.

Nel corso dei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2017, sono state definite anche a seguito di apposite transazioni che hanno comportato dei risparmi rispetto alle posizioni originarie, le posizioni debitorie pregresse in essere con i sotto indicati creditori sociali, attraverso il pagamento della somma complessiva di euro 90.457,26:

- o Abbanoa S.p.A.
- o I.L.S.A.P. S.r.l.
- o Tecnooffice S.r.l.
- o Over Garden S.r.l.
- o ISAGRI S.r.l.
- o A.C. Autotrasporti S.r.l.
- o Rosina S.n.c.
- o Colusso Ermanno & c. S.a.s.
- o F.Ili Massa S.r.l.
- o ISMA S.r.l.
- o Mocchi Massimo
- o 2 B S.r.l.
- o Capraro Gianluca
- o Petruzzi Franca
- o Carcangiu Impianti S.r.l.
- o Durigan S.r.l.
- o CAC FIMIOA
- o Fruttero
- o S.D. Agros S.r.l.
- o Rossi Ivo
- o Dimauto dei F.Ili Diana S.n.c.

In data 27 luglio 2017, come risulta dal verbale di apertura buste ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 22627/13250), la società "F.Ili Biondo società agricola società semplice di Biondo Silvano e c." è risultata aggiudicataria del lotto di terreni in area denominata "ex vigneto" in Comune di Terralba, di proprietà della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione, oggetto del bando pubblicato il giorno 20 giugno 2017, per l'importo di euro 652.011,00.

In data 26 settembre 2017, con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 22.709/13.318), è stato stipulato il contratto di compravendita con la società "F.Ili Biondo società agricola società semplice di Biondo Silvano e c.", risultata aggiudicataria del lotto di terreni in area denominata "ex vigneto" in Comune di Terralba, di proprietà della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione, oggetto del bando pubblicato il giorno 20 giugno 2017, per l'importo di euro 652.011,00.



All'udienza pubblica del 16 ottobre 2017, tenutasi presso la CTP di Oristano (Presidente Maggio, Relatore Caschili), si è tenuta la discussione del ricorso riguardante l'impugnazione della cartella portante carichi del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese (contributi irrigui) relativi agli anni 2006-2007-2008. Al termine della discussione, il Collegio si è riservato di decidere.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2017 e gennaio 2018, sono state definite, anche a seguito di apposite transazioni che hanno comportato dei risparmi rispetto alle posizioni originarie, le posizioni debitorie pregresse in essere con i sotto indicati creditori sociali, attraverso il pagamento della somma complessiva di euro 91.426,64:

- o Antifortunistica s.n.c.
- o Associazione Regionale Allevatori
- o Azienda agricola Pozzebon
- o Bacci Franco
- o Centro Vete S.r.l.
- o Collura Raimondo
- o Contributi Agricoli Unificati
- o Eco Travel S.r.l.
- o Enel
- o E.L.P. ZOO
- o Erario
- o Evergreen S.r.l.
- o F.lli Brai s.n.c.
- o Farina Giovanni
- o Granzotto Teresa
- o I.V.S. S.r.l.
- o Le Ragnatele S.r.l.
- o Melis Enrico
- o Murgia Massimo
- o Podda Luca s.n.c.
- o Azienda agricola Puggioni Marco
- o Sarda Sementi S.r.l.
- o Sperandio Giovanni Battista
- o Stipendi
- o Tecnooffice Group S.r.l.
- o Azienda Agricola Vettore Walter
- o Wurth S.r.l.

In data 2 novembre 2017, è stato pubblicato l'invito pubblico a offrire per l'acquisto del lotto di terreni e fabbricati costituenti l'ex complesso zootecnico di allevamento bovini da latte denominato "Centro 2 Sassu". Gli immobili sono ubicati in comune di Arborea, località Centro 2 Sassu, lungo la S.P. 52 (direzione Arborea – S. Anna). L'aggiudicazione è stata prevista a favore dell'offerta contenente l'importo più elevato, sempre che abbia un valore superiore o pari al prezzo base del bene da acquistare, individuato sulla base di apposita perizia di stima, in euro 1.110.000,00. L'esame delle offerte ricevute è previsto per il giorno 12 dicembre 2017 alle ore 11.

Il giorno 12 dicembre 2017, termine ultimo previsto per il recapito del plico contenente le offerte, il notaio delegato alla ricezione delle offerte relative al bando, Dott. Roberto Onano, ha provveduto a comunicare alla società l'assenza di alcuna offerta relativa al bando d'asta.

In data 17 dicembre 2017, è stato pubblicato l'invito pubblico a offrire per l'acquisto del complesso immobiliare costituito dalla "Villa del Presidente", con relative pertinenze e arredi, ubicato in territorio comunale di Arborea, di proprietà della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione. L'immobile è ubicato in comune di Arborea, Viale Omodeo n. 9. L'aggiudicazione è stata prevista a favore dell'offerta contenente l'importo più elevato, sempre che abbia un valore non inferiore al 25% del prezzo base del bene da acquistare individuato sulla base di apposita perizia di stima, in euro 1.973.000,00. L'esame delle offerte ricevute è previsto per il giorno 24 gennaio 2018 alle ore 11.

Entro sessanta giorni dall'aggiudicazione è prevista la stipula del contratto di compravendita relativo all'immobile oggetto della gara, con spese e oneri a carico dell'aggiudicatario.

Si specifica che, per effetto della specifica condizione giuridica posseduta dall'immobile da alienare, assoggettato a dichiarazione di particolare interesse culturale e, in quanto tale, a tutte le misure di tutela contenute attualmente nel D.Lgs. n. 42/2004, la vendita dello stesso (unitamente ai relativi arredi, anch'essi vincolati) deve osservare la seguente procedura:

a) entro trenta giorni dalla stipula dell'atto di compravendita, la SOCIETA' provvederà ad effettuare rituale denuncia al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in ordine all'avvenuto trasferimento dell'immobile (art. 59);

b) diritto di prelazione all'acquisto dell'immobile attribuito al predetto Ministero o, in caso di sua rinuncia, alla Regione Sardegna o agli altri enti pubblici territoriali interessati; l'esercizio di tale diritto comporta il pagamento del medesimo prezzo stabilito nell'atto di compravendita già stipulato (art. 60);

c) il termine massimo per l'esercizio del diritto di prelazione è di sessanta giorni dalla data di ricevimento, da parte del Ministero, della denuncia di trasferimento dell'immobile effettuata dalla SOCIETA', sempreché la denuncia sia avvenuta entro il termine di trenta giorni dalla stipula dell'atto; in caso contrario, il termine per l'esercizio della prelazione è di centottanta giorni dalla data di ricevimento, da parte del Ministero, della denuncia tardiva o comunque di acquisizione di tutti gli elementi richiesti per la regolarità di tale atto, come indicati all'art. 59 (art. 61);

d) in pendenza del termine prescritto per l'esercizio del diritto di prelazione, pari a sessanta giorni in caso di denuncia tempestiva ovvero a centottanta giorni in caso di denuncia tardiva, l'atto di compravendita rimane condizionato sospensivamente all'esercizio di tale diritto (art. 61);

e) in ragione della specifica disciplina prevista per il trasferimento dei beni di particolare interesse culturale, l'atto di compravendita dell'immobile oggetto di gara conterrà, in particolare, le clausole per cui: a) l'aggiudicatario non dovrà ancora versare il prezzo offerto in gara; b) BONIFICHE SARDE non consegnerà ancora l'immobile, stante il divieto all'uopo stabilito dall'art. 61, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004;

f) di conseguenza il medesimo atto sarà sottoposto a duplice condizione sospensiva, rappresentata da: 1) mancato esercizio della prelazione da parte dello Stato, e in difetto degli enti pubblici territoriali; 2) stipula di un ulteriore atto tra le parti in forza del quale, da un lato, l'acquirente verserà l'importo concordato per l'acquisto del bene, dall'altro, la SOCIETA' effettuerà la consegna del bene in capo all'acquirente;

g) L'atto di compravendita verrà registrato con imposta a tassa fissa. Il versamento dell'imposta proporzionale, a carico anch'essa dell'acquirente, avverrà a seguito della stipula dell'atto integrativo di cui alla lett. f);

h) Qualora non venga esercitato il diritto di prelazione, si procederà alla stipula dell'atto integrativo, con il quale da un lato l'acquirente provvede a versare il prezzo concordato per l'acquisto del bene, dall'altro la SOCIETA' consegna al primo l'immobile.

In particolare, l'aggiudicatario è tenuto a corrispondere l'intero prezzo di acquisto, previa detrazione dell'importo già versato a titolo di deposito cauzionale nel caso di sua costituzione mediante assegno circolare, nonché gli oneri, i diritti e le spese di vendita per la parte non ancora versata, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a BONIFICHE SARDE S. P.A. IN LIQUIDAZIONE;

i) La stipula dell'atto integrativo avverrà entro trenta giorni dalla infruttuosa scadenza di tutti i termini previsti dalla legge per l'esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero competente ovvero, in caso di sua rinuncia, della Regione Sardegna o degli altri enti pubblici territoriali interessati.

l) Nel caso di inadempienze alle prescrizioni contenute del presente Invito l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e il deposito cauzionale da esso versato sarà incamerato dalla SOCIETA'.

In data 24 gennaio 2018, come risulta dal verbale di apertura buste ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 22.964/13.513), la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA – SOCIETA' COOPERATIVA” è risultata aggiudicataria del complesso immobiliare denominato “Villa del Presidente”, con relative pertinenze e arredi, di proprietà della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione, oggetto del bando pubblicato il giorno 17 dicembre 2017, per l'importo di euro 1.501.101,00.

In data 15 febbraio 2018, è stato stipulata con la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA – SOCIETA' COOPERATIVA, con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 23.010 – Racc. n. 13.547), la compravendita del complesso immobiliare costituito dalla “Villa del Presidente”, con relative pertinenze e arredi, ubicato

in territorio comunale di Arborea, di proprietà della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione, per l'importo complessivo di euro 1.501.101,00, condizionata sospensivamente al mancato esercizio, da parte del competente Ministero, della prelazione prevista dall'art. 61 del D.lgs. n. 42/2004.

In data 20 febbraio 2018, il Notaio Dott. Roberto Onano, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 59 del D.lgs. n. 42/2004, a notificare al Ministero per i Beni e Attività Culturali copia dell'atto di compravendita stipulato con la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA – SOCIETA' COOPERATIVA in data 15 febbraio 2018.

In data 26 aprile 2018, trascorso il termine di 60 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, prescritto dalla Legge, senza che il competente Ministero abbia esercitato il diritto di prelazione allo stesso spettante, si è provveduto a constatare, con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 23.159 – Racc. n. 13.666), l'avveramento della condizione sospensiva ex lege, con il conseguente definitivo effetto traslativo della vendita effettuata alla BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA – SOCIETA' COOPERATIVA, divenuta titolare del diritto di piena e perfetta proprietà del complesso immobiliare costituito dalla “Villa del Presidente”, con relative pertinenze e arredi, ubicato in territorio comunale di Arborea.

Nel corso dei mesi di febbraio, marzo e aprile 2018, sono state definiti, anche a seguito di apposite transazioni che hanno comportato dei risparmi rispetto alle posizioni originarie, le posizioni debitorie pregresse in essere con i sotto indicati creditori sociali, attraverso il pagamento della somma complessiva di euro 77.080,07:

- o Tiscali Italia SpA
- o Capraro Essicazioni sas
- o Fresco Mare Soc. Coop.
- o Disgaggiatori di Sardegna snc
- o Pitzalis Roberto
- o Poli Carlo e c.
- o Azienda agricola Dametto Livio
- o INPS
- o Evolution Picc. Soc. Coop. a r.l.
- o 626 School Srl
- o Moretti Pietro
- o Belloni Giovanni
- o SIVAM SpA
- o Assegnatari Associati Arborea

La Commissione Tributaria Provinciale di Oristano, con sentenza depositata in segreteria il giorno 27 febbraio 2018, ha respinto il ricorso presentato dalla Bonifiche Sarde riguardante l'impugnazione della cartella portante carichi del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese (contributi irrigui) relativi agli anni 2006-2007-2008.

In data 21 maggio 2018, è stato pubblicato l'invito pubblico a offrire per l'acquisto del lotto di terreni e fabbricati costituenti l'ex complesso zootecnico di allevamento bovini da latte denominato “Centro 2 Sassu”. Gli immobili sono ubicati in comune di Arborea, località Centro 2 Sassu, lungo la S.P. 52 (direzione Arborea – S. Anna). L'aggiudicazione è stata prevista a favore dell'offerta contenente l'importo più elevato, sempre che abbia un valore non inferiore al 25% del prezzo base del bene da acquistare, individuato sulla base di apposita perizia di stima, in euro 888.000,00 (per riduzione del 20% sul prezzo base di euro 1.110.000,00 fissato per il primo incanto). L'esame delle offerte ricevute è stato fissato per il giorno 18 luglio 2018 alle ore 11.

Il giorno 18 luglio 2018, termine ultimo previsto per il recapito del plico contenente le offerte, il notaio delegato alla ricezione delle offerte relative al bando, Dott. Roberto Onano, ha provveduto a comunicare alla società l'assenza di alcuna offerta relativa al bando d'asta.

In data 29 luglio 2018, sono stati consegnati i lavori relativi al riordino catastale degli immobili di proprietà della Bonifiche Sarde S.p.A., per il territorio di Arborea – Terralba, oltre a quelli relativi alla analisi cartografica e fotointerpretativa degli stessi.

A seguito del completamento delle attività sopra descritte, si sta procedendo all'affidamento delle attività di frazionamento delle aree per la successiva cessione.

In data 22 novembre 2018, è stato pubblicato l'invito pubblico a offrire per l'acquisto del lotto di terreni e fabbricati costituenti l'ex complesso zootecnico di allevamento bovini da latte denominato "Centro 2 Sassu". Gli immobili sono ubicati in comune di Arborea, località Centro 2 Sassu, lungo la S.P. 52 (direzione Arborea – S. Anna). L'aggiudicazione è stata prevista a favore dell'offerta contenente l'importo più elevato, sempre che abbia un valore non inferiore al 25% del prezzo base del bene da acquistare, individuato sulla base di apposita perizia di stima, in euro 710.400,00 (per seconda riduzione del 20% sul prezzo base di euro 1.110.000,00 fissato per il primo incanto). L'esame delle offerte ricevute è stato fissato per il giorno 23 gennaio 2019 alle ore 11.

Alla luce di appositi approfondimenti effettuati e all'esito di due pareri legali richiesti sull'argomento, che hanno evidenziato la possibilità di poter offrire agli attuali detentori degli immobili ad uso residenziale ubicati nei comuni di Arborea, Marrubiu e Terralba, la cessione degli stessi prima dell'avvio della procedura di vendita per evidenza pubblica, nell'ambito dell'individuazione di un primo lotto individuato di n. 6 immobili, si è proceduto ad inviare apposita comunicazione agli interessati in data 19 dicembre 2018.

A seguito del completamento dei lavori relativi al riordino catastale degli immobili di proprietà della Bonifiche Sarde S.p.A., per il territorio di Arborea – Terralba, oltre a quelli relativi alla analisi cartografica e fotointerpretativa degli stessi, si è provveduto in data 16 gennaio 2019, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs n. 50 /2016, all'affidamento del servizio di attività di frazionamento dei mappali relativi ai terreni di proprietà della società e censiti al Catasto dei Terreni nelle Sezioni di Arborea, Terralba e Marrubiu per la loro successiva cessione.

Il giorno 22 gennaio 2019, termine ultimo previsto per il recapito del plico contenente le offerte relative all'invito pubblico a offrire per l'acquisto del lotto di terreni e fabbricati costituenti l'ex complesso zootecnico di allevamento bovini da latte denominato "Centro 2 Sassu", il notaio delegato alla ricezione delle offerte relative al bando, ha provveduto a comunicare alla società l'assenza di alcuna offerta relativa al bando d'asta.

Avendo ricevuto da parte di tutti i detentori degli immobili ad uso residenziale ubicati nei comuni di Arborea, Marrubiu e Terralba, inseriti nel primo lotto di n. 6 immobili, apposita richiesta di acquisto degli stessi, si è proceduto a dar corso a tutti gli adempimenti necessari per la stipula delle compravendite.

Sono già stati stipulati i primi quattro atti di compravendita degli immobili a cui seguiranno, una volta definiti gli ultimi adempimenti, gli altri due programmati.

Nel corso degli ultimi mesi di febbraio, marzo e aprile 2019, sono state definite tutte le posizioni debitorie pregresse, ivi comprese quelle nei confronti dei comuni per IMU e altre imposte locali.

L'incarico per l'attività di frazionamento di 368 mappali all'interno dei 36 fogli di mappa individuati e relativi ai terreni di proprietà della società e censiti al Catasto dei Terreni nelle Sezioni di Arborea, Terralba e Marrubiu, è stato assegnato con una procedura di evidenza pubblica ad uno studio professionale di topografia, con la previsione di tre lotti di lavoro.

Le attività, iniziate nel mese di febbraio 2019 con le fasi di rilievo dello stato reale dei luoghi individuati nei tre lotti, hanno evidenziato le seguenti problematiche:

- difficoltà in loco per l'accesso ai punti e di rintracciamento dei Punti Fiduciali esistenti in banca dati dell'Agenzia delle Entrate;
- avverse condizioni meteo "intense piogge nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio" che hanno impedito e rallentato lo svolgimento delle regolari operazioni di rilievo, oltre a rendere impraticabili alcune strade sterrate, portando a un prolungarsi delle operazioni topografiche;
- difficoltà alla connessione satellitare con la strumentazione GPS dovute alle dimensioni dell'impianto boschivo delle fasce forestali (eucaliptus di notevoli dimensioni).

Nella fase di predisposizione della documentazione necessaria per la prosecuzione dei frazionamenti sono emerse ulteriori complicazioni che possono essere sintetizzate come di seguito.

- mappali oggetto di frazionamento con consistenti sbilanci di superficie, fuori tolleranza rispetto a quella prevista dalla normativa vigente, tra il calcolo grafico e quello indicato nelle visure storiche;
- frazionamenti non inseriti correttamente in mappale e, pertanto, non registrabili;
- punti fiduciali presenti in mappa, con notevoli scarti tra di essi, che devono essere riproposti e regolarizzati dalla Agenzia delle Entrate- Ufficio del Territorio di Oristano;
- sovrapposizioni tra le mappe in formato dxf, geo referenziate, e gli estratti di mappa formato Weggis, ambedue rilasciate dall'Agenzia, che stanno bloccando l'approvazione dei frazionamenti. Tale situazione, obbliga gli operatori ad adattare manualmente il rilievo planimetrico eseguito con il GPS, corrispondente alla mappa dxf, alla cartografia Weggis, affinché lo stesso possa rientrare nei parametri di tolleranza previsti dal sistema di approvazione;
- dover procedere alla frammentazione dei mappali di maggiore superficie, presenti nei singoli fogli di mappa; ciò in quanto, se nella predisposizione del frazionamento di questi mappali e conseguentemente delle particelle derivate si dovesse superare il numero di 50 nuovi mappali il sistema attuale da un errore di blocco che non consente l'attribuzione dei numeri definitivi e né impedisce la validazione da parte dei funzionari preposti dell' UTE, costringendoli ad inviare una segnalazione di guasto alla SOGEI, Ente preposto alla gestione di sistemi catastali.

Nell'espletamento delle attività, si è ritenuto opportuno dividere il lavoro nelle seguenti fasi:

**fase 1** - rilievo plano-altimetrico con strumentazione satellitare GPS, in loco, dei mappali oggetto frazionamento, punti vertice e punti fiduciali (già esistenti o da istituire);

**fase 2** - elaborazione e restituzione grafica dei rilievi strumentali con software Meridiana e sovrapposizione sulle mappe dxf "geo referenziate" per redigere i tipi di frazionamento;

**fase 3** - elaborazione di pratica Pregeo per Tipo di Frazionamento, quest'ultima richiede nuovamente l'adattamento del rilievo strumentale GPS, corrispondente alla mappa in formato dxf, alla cartografia Wegis rilasciata dall'ufficio per poter elaborare il libretto Pregeo.

Alla data del 9 aprile 2020 sono state completate le seguenti fasi lavorative:

**fase 1** - rilievo plano-altimetrico con strumentazione satellitare GPS, in loco, dei mappali oggetto di frazionamento, punti vertice e punti fiduciali (già esistenti o da istituire);  
Espletato al 100% nei Lotti 01, 02 e 03

**fase 2** - elaborazione e restituzione grafica dei rilievi strumentali con software Meridiana e sovrapposizione sulle mappe dxf "geo referenziate" per redigere i tipi di frazionamento;  
Espletato al 100% nei Lotti 02 e 03  
Da Elaborare nel Lotto 01

**fase 3** - elaborazione di pratica Pregeo per Tipo di Frazionamento, quest'ultima richiede nuovamente l'adattamento del rilievo strumentale GPS, corrispondente alla mappa in formato dxf, alla cartografia Wegis rilasciata dall'ufficio per poter elaborare il libretto Pregeo.  
Espletato al 94% nel Lotto 03 (14 fogli di mappa frazionati su 15 da frazionare)  
Espletato al 45% nel Lotto 02 (05 fogli di mappa frazionati su 12 da frazionare)  
Da Elaborare nei Lotti 01

Sulla base di quanto precedentemente esposto, non è al momento possibile prevedere una data definitiva della ultimazione dei lavori in corso, viste le problematiche evidenziate e alla luce dei provvedimenti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 9 marzo 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, i cui riflessi sulle attività attualmente in corso, non sono al momento prevedibili.

E' stato indetto, in data 02 febbraio 2020, un quarto bando di gara per la vendita del lotto di terreni e fabbricati costituenti l'ex complesso zootecnico di allevamento bovini da latte denominato "Centro 2 Sassu".

L'aggiudicazione è stata prevista a favore dell'offerta contenente l'importo più elevato, sempre che abbia un valore non inferiore al 25% del prezzo base del bene da acquistare, individuato sulla base di apposita perizia di stima, in euro 568.320,00 (per terza riduzione del 20% sul prezzo base di euro 1.110.000,00 fissato per il primo incanto). L'esame delle offerte ricevute è stato fissato per il giorno 6 maggio 2020 alle ore 11, presso lo studio del Notaio incaricato.

Il giorno 6 maggio 2020, decorso il termine ultimo previsto per il recapito del plico contenente le offerte relative all'invito pubblico a offrire per l'acquisto del lotto di terreni e fabbricati costituenti l'ex complesso zootecnico di allevamento bovini da latte denominato "Centro 2 Sassu", il notaio delegato alla ricezione delle offerte relative al bando, ha provveduto a comunicare alla società l'assenza di alcuna offerta relativa al bando d'asta.

All'esito della definizione delle necessarie verifiche tecniche e legali, sono state avviate le procedure di vendita di tutti gli altri fabbricati ad uso abitativo posseduti dalla società nei comuni di Arborea e Marrubiu.

Il giorno 24 luglio 2020, con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 24.985 – Racc. n. 14.923), a seguito di preliminare di vendita del giorno 26 giugno 2020, si è proceduto alla vendita all'affittuario dell'immobile sito nel Comune di Arborea nel Corso Italia, al prezzo convenuto di euro 80.000.

Il giorno 30 settembre 2020, con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 25.090 – Racc. n. 15.004), si è proceduto alla vendita delle nove unità immobiliari ubicate nel Comune di Marrubiu, Località terzo centro Sassu, in favore degli affittuari degli immobili stessi per un prezzo complessivo di euro 135.000,00.

E' stato indetto, in data 9 ottobre 2020, un quinto bando di gara per la vendita del lotto di terreni e fabbricati costituenti l'ex complesso zootecnico di allevamento bovini da latte denominato "Centro 2 Sassu".

L'aggiudicazione è stata prevista a favore dell'offerta contenente l'importo più elevato, sempre che abbia un valore non inferiore al 25% del prezzo base del bene da acquistare, individuato sulla base di apposita perizia di stima, in euro 454.656,00 (per quarta riduzione del 20% sul prezzo base di euro 1.110.000,00 fissato per il primo incanto). L'esame delle offerte ricevute è stato fissato per il giorno 10 dicembre 2020 alle ore 11, presso lo studio del Notaio incaricato.

Il giorno 10 dicembre 2020, decorso il termine ultimo previsto per il recapito del plico contenente le offerte relative all'invito pubblico a offrire per l'acquisto del lotto di terreni e fabbricati costituenti l'ex complesso zootecnico di allevamento bovini da latte denominato "Centro 2 Sassu", il notaio delegato alla ricezione delle offerte relative al bando, ha provveduto a comunicare alla società l'assenza di alcuna offerta relativa al bando d'asta.

A seguito della recente conclusione delle operazioni di frazionamento dei circa 628 ettari di terreno ubicati nei Comuni di Arborea e Terralba, sono state individuate tre diverse tipologie che, in estrema sintesi, corrispondono alle reti stradali dei Comuni di Arborea e Terralba, ai canali di scorrimento e di raccolta delle acque, oltre che alle aree destinate all'impianto delle fasce forestali frangivento.

Proprio relativamente alle due ultime tipologie sopra indicate, canali di scorrimento e di raccolta delle acque e aree destinate all'impianto delle fasce forestali frangivento, la Bonifiche Sarde ha recentemente ricevuto, per conoscenza, una specifica richiesta da parte del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, indirizzata all'Assessore Regionale dell'Agricoltura, nella quale viene rappresentata l'opportunità che tali proprietà siano acquisite dalla Regione Sardegna ed assegnate al Consorzio di Bonifica, al fine di poterne garantire la necessaria corretta manutenzione e valorizzazione nell'ambito della tutela del sistema idrogeologico della "Bonifica" dei terreni di Arborea.

Sono al momento in corso di definizione le ultime verifiche tecniche necessarie per l'avvio del confronto con i Comuni di Arborea e Terralba, finalizzato al possibile trasferimento delle reti stradali, di proprietà della Bonifiche Sarde, ai Comuni stessi.

Nel mese di dicembre 2020, sono state poste in essere le seguenti attività rispetto ai tutti gli altri fabbricati ad uso abitativo posseduti dalla società nel comune di Arborea.

#### Strada 14

- 1) Immobile categoria A/3 pt: Ricevuta offerta di acquisto – in attesa di fissazione dell'atto notarile di compravendita
- 2) Immobile categoria A/3 1°p: Ricevuta offerta di acquisto – in attesa di fissazione dell'atto notarile di compravendita

#### Località Borgata Luri

- 1) Immobile categoria A/4: Sottoscritto preliminare di vendita - in attesa di fissazione dell'atto notarile di compravendita
- 2) Immobile categoria A/4: Sottoscritto preliminare di vendita - in attesa di fissazione dell'atto notarile di compravendita
- 3) Immobile categoria A/4: Sottoscritto preliminare di vendita - in attesa di fissazione dell'atto notarile di compravendita
- 4) Immobile categoria A/4: Ricevuta offerta di acquisto – pratica bloccata a seguito di problematiche tecniche in via di definizione
- 5) Immobile categoria A/4: Sottoscritto preliminare di vendita - in attesa di fissazione dell'atto notarile di compravendita
- 6) Immobile categoria A/4: Sottoscritto preliminare di vendita - in attesa di fissazione dell'atto notarile di compravendita
- 7) Immobile categoria A/4: Sottoscritto preliminare di vendita - in attesa di fissazione dell'atto notarile di compravendita

#### Corso Italia

- 1) Immobile categoria A/4: Ricevuta offerta di acquisto – in attesa di fissazione dell'atto notarile di compravendita

Alla luce delle valutazioni effettuate ai sensi dell'articolo 2491 c.c., si è provveduto a ripartire tra i soci, a titolo di acconto sul risultato della liquidazione, la somma complessiva di euro 1.000.000,00.

Sulla base delle singole partecipazioni detenute dagli azionisti, la somma complessiva di euro 1.000.000,00, è stato conseguentemente ripartita nel modo seguente:

v Agenzia Laore Sardegna	(99,999%)	euro
999.990,00		
v Assegnatari Associati Arborea (0,001%)	euro	10,00

Si segnala che in data 3 marzo 2021, è stato incassato il residuo credito vantato nei confronti della Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA, di euro 195.543, per premi comunitari maturati nell'anno 2016.

Si riportano di seguito le principali attività effettuate nel corso dell'esercizio 2021, relativamente alla dismissione degli asset aziendali.

### Fabbricati

#### Comune di Arborea - Strada 14

Immobile categoria A/3 pt	Immobile ceduto in data 30/11/2021.
Immobile categoria A/3 1°p	Immobile ceduto in data 28/10/2021.

#### Comune di Arborea - Località Borgata Luri

Immobilie categoria A/4	Immobilie cedute in data 19/05/2021. In data 22/09/2021 atto di quietanza e avveramento della condizione sospensiva ex D.L. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
Immobilie categoria A/4	Immobilie cedute in data 19/05/2021. In data 22/09/2021 atto di quietanza e avveramento della condizione sospensiva ex D.L. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
Immobilie categoria A/4	Immobilie cedute in data 06/07/2021. In data 22/09/2021 atto di quietanza e avveramento della condizione sospensiva ex D.L. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
Immobilie categoria A/4	Immobilie cedute in data 15/12/2021. In attesa dell'atto di quietanza e avveramento della condizione sospensiva ex D.L. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
Immobilie categoria A/4	Immobilie cedute in data 06/07/2021. In data 22/09/2021 atto di quietanza e avveramento della condizione sospensiva ex D.L. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
Immobilie categoria A/4	Immobilie cedute in data 23/06/2021. In data 22/09/2021 atto di quietanza e avveramento della condizione sospensiva ex D.L. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
Immobilie categoria A/4	Immobilie cedute in data 23/06/2021. In data 22/09/2021 atto di quietanza e avveramento della condizione sospensiva ex D.L. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

### Comune di Arborea - Corso Italia

Immobilie categoria A/4	Immobilie cedute in data 19/05/2021. In data 22/09/2021 atto di quietanza e avveramento della condizione sospensiva ex D.L. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
-------------------------	---

### Comune di Arborea - Località: Centro Due Sassu - Strada Provinciale 52

Complesso zootecnico "Centro Due Sassu"	<p>Bando di gara del 09/12/2020: nessuna offerta</p> <p>A seguito degli approfondimenti effettuati con il Comune di Arborea e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale - P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle aree interessate al Comune stesso.</p> <p>In data 11 novembre 2021, il Comune di Arborea ha formalizzato apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione delle proprietà immobiliari della Bonifiche Sarde all'interno del perimetro comunale.</p> <p>Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.</p> <p>La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.</p> <p>Si è al momento in attesa di apposita delibera della Giunta Regionale che definisca le modalità di attuazione dell'intervento.</p>
---	--

### Comune di Ollastra Simaxis

#### Bacino di Santa Vittoria

- § Immobili categoria A/4 (ENAS)
- § Immobili categoria A/3 (ENAS)
- § Immobili categoria B/4 (ENAS)
- § Immobili categoria C/2 (ENAS)
- § Immobili categoria A/4 (ENAS)

A seguito di formale richiesta effettuata all'Assessorato degli Enti Pubblici da parte dell'Ente acque della Sardegna, in data 16.06.2021, sono stati effettuati tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione degli immobili interessati alla Regione Autonoma della Sardegna.



Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

Si è al momento in attesa di apposita delibera della Giunta Regionale che definisca le modalità di attuazione dell'intervento.

## Terreni

### Comune di Arborea

- Località Strada 19 ovest via San Domenico Savio - Prolungamento via Roma
- Aree urbane nell'abitato di Arborea - Foglio 15
- Aree non prese in carico dall'amministrazione comunale a seguito dell'attuazione di alcuni piani di zona realizzati su aree delle Bonifiche Sarde S.p.A., per una superficie complessiva pari a mq. 55.403.
- Aree urbane nell'abitato di Arborea - Foglio 23
- Località Marina di Arborea Strada 26 - 28
- Area posta sul litorale marino di Arborea tra le strade 26 e 28 ovest, a ridosso dei fabbricati detti "Colonie Marine".
- Località Luri
- Località Luri - area F4 .3
- Località Marceddi

A seguito degli approfondimenti effettuati con il Comune di Arborea e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale – P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle aree interessate al Comune stesso.

In data 11 novembre 2021, il Comune di Arborea ha formalizzato apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione delle proprietà immobiliari della Bonifiche Sarde all'interno del perimetro comunale.

In data 16 dicembre 2021, la Provincia di Oristano ha formalizzato apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione di alcune aree destinate alla viabilità, di competenza della Provincia stessa, di proprietà della Bonifiche Sarde.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

Si è al momento in attesa di apposita delibera della Giunta Regionale che definisca le modalità di attuazione dell'intervento.

### Comune di Terralba

- Località Marceddi
- Località Tanca Marchese

- Località oltre rio Mogoro, San Giovanni

A seguito degli approfondimenti effettuati con il Comune di Terralba e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale – P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle aree interessate al Comune stesso.

In data 10 novembre 2021, il Comune di Terralba ha formalizzato apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione delle proprietà immobiliari della Bonifiche Sarde all'interno del perimetro comunale.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

Si è al momento in attesa di apposita delibera della Giunta Regionale che definisca le modalità di attuazione dell'intervento.

### **Comune di Sassari**

- Località Campanedda
- Località Tottubella

Sono al momento in corso tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione delle aree interessate al Comune di Sassari.

### **Comune di Alghero**

- Località S' Arenosu- Filighera
- Località Santa Maria la Palma
- Località Tanca Ferrà
- Località Sa Segada

Sono al momento in corso tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione delle aree interessate al Comune di Alghero.

### **Comune di Siamaggiore**

- Località Pardu Nou

Sono al momento in corso tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione delle aree interessate al Comune di Siamaggiore o alla Regione Autonoma della Sardegna.

### **Comune di Laconi**

- Località Santa Sofia

Sono al momento in corso tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione delle aree interessate al Comune di Laconi, alla Regione Autonoma della Sardegna o a dei privati che hanno già presentato offerta di acquisto.

### **Comune di Buggerru**

- Località varie aree residuali da esproprio, Ha 1.94.11

Sono al momento in corso tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione delle aree interessate al Comune di Buggerru o alla Regione Autonoma della Sardegna.

#### **Comune di Castiadas**

- Località Cala Sinzias: Aree residuali di canali di bonifica del Consorzio di Bonifica di Cagliari HA. 0.11.85.

Sono, al momento, in corso tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione delle aree interessate alla Regione Autonoma della Sardegna.

#### **Comune di Carbonia**

- Località Barega: Area residuale da esproprio di Ha 0.04.25 da formalizzare con il comune di Carbonia.

Sono, al momento, in corso tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione delle aree interessate al Comune di Carbonia o alla Regione Autonoma della Sardegna.

#### **Comune di Marrubiu**

- Località Sant' Anna aree varie sup. catastali Ha 6.63.87
- Centro abitato occupazioni varie Ha 2.28.80
- Scuole , strade, Caserma Carabinieri.
- Agro Ha 0.43.53

A seguito degli approfondimenti effettuati con il Comune di Marrubiu e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale – P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle aree interessate al Comune stesso.

In data 9 novembre 2021, il Comune di Marrubiu ha formalizzato apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione delle proprietà immobiliari della Bonifiche Sarde all'interno del perimetro comunale.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

Si è al momento in attesa di apposita delibera della Giunta Regionale che definisca le modalità di attuazione dell'intervento.

### **AREE e FABBRICATI residuali delle opere di presa del TIRSO**

#### **Comune di Ollastra Simaxis**

Invaso ed opere di presa Ha.1.84.36.

#### **Comune di Villanova Truschedu**

Invaso Ha.9.37.35.

#### **Comune di Zerfaliu**

Invaso Ha.0.67.40.

A seguito di formale richiesta effettuata all'Assessorato degli Enti Pubblici da parte dell'Ente acque della Sardegna, in data 16.06.2021, sono stati effettuati tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione degli immobili interessati alla Regione Autonoma della Sardegna.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

Si è al momento in attesa di apposita delibera della Giunta Regionale che definisca le modalità di attuazione dell'intervento.

### **Strade – tare e canali – fasce forestali**

A seguito della conclusione delle operazioni di frazionamento dei circa 628 ettari di terreno ubicati nel Comune di Arborea, sono state individuate tre diverse tipologie che, in estrema sintesi, corrispondono alle reti stradali del Comune di Arborea, ai canali di scorrimento e di raccolta delle acque, oltre che alle aree destinate all'impianto delle fasce forestali frangivento.

Proprio relativamente alle due ultime tipologie sopra indicate, canali di scorrimento e di raccolta delle acque e aree destinate all'impianto delle fasce forestali frangivento, la Bonifiche Sarde ha ricevuto, per conoscenza, una specifica richiesta da parte del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, indirizzata all'Assessore Regionale dell'Agricoltura, nella quale viene rappresentata l'opportunità che tali proprietà siano acquisite dalla Regione Sardegna ed assegnate al Consorzio di Bonifica, al fine di poterne garantire la necessaria corretta manutenzione e valorizzazione nell'ambito della tutela del sistema idrogeologico della "Bonifica" dei terreni di Arborea.

Si è ipotizzato, pertanto, di procedere al trasferimento della proprietà delle reti stradali del Comune di Arborea al Comune stesso e, nel contempo, attraverso la cessione dei canali di scorrimento e di raccolta delle acque e delle aree destinate all'impianto delle fasce forestali frangivento alla Regione Sardegna, consentire una completa ed efficiente gestione del sistema idrogeologico della "Bonifica" di Arborea, attraverso il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese che da oltre settanta anni si occupa della "Bonifica" di quel territorio.

A seguito degli approfondimenti effettuati con il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, il Comune di Arborea e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale – P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle strade al Comune di Arborea, oltre che delle tare, dei canali e delle fasce forestali alla Regione Autonoma della Sardegna.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 24, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000, al fine di assicurare la realizzazione di interventi funzionali alla gestione delle attività di competenza del Consorzio di bonifica dell'Oristanese, attraverso l'acquisizione del patrimonio immobiliare residuale della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, con propria deliberazione adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, stabilisce criteri e modalità per la loro acquisizione al demanio regionale e per l'affidamento al Consorzio medesimo.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 24.

Si è al momento in attesa di apposita delibera della Giunta Regionale che definisca le modalità di attuazione dell'intervento.

Si comunica, di seguito, l'esito dei contenziosi giudiziari definiti nel corso dell'esercizio 2021.

Causa avanti alla Corte d'appello di Cagliari, promossa da Tuveri Ileana e + contro Bonifiche Sarde S.p.A. e Comune di Arborea, decisa con sentenza n. 309/2021 in data 29.06.2021, con la quale è stato rigettato l'appello delle predette, si è definita con la mancata impugnazione delle soccombenti avanti alla Corte di Cassazione.

Tali soccombenti hanno altresì provveduto a rimborsare le spese legali nella misura disposta dalla Corte d'appello di Cagliari, per cui detto contenzioso deve ritenersi archiviato.

Procedimento avanti al TAR Sardegna, promosso da Solinas Pietro Gavino contro Bonifiche Sarde S.p.A. e Lai Maria Grazia, è stato deciso con sentenza n. 00392/2021, pubblicata il 31.05.2021, con esito sfavorevole al ricorrente che non ha provveduto ad impugnare tale titolo.

Pertanto il pronunciato rigetto del ricorso è oramai passato in giudicato e la controversia è quindi definitiva.

Si riportano di seguito le principali attività effettuate nel corso dell'esercizio 2022, relativamente alla dismissione degli asset aziendali.

## Fabbricati

### Località Borgata Luri

<p>Immobilabile categoria A/4 (Luri – Urgu)</p>	<p>Immobilabile ceduto in data 15/12/2021. In attesa dell'atto di quietanza e avveramento della condizione sospensiva ex D.L. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).</p> <p>Con ricorso al TAR – Sardegna in data 18 maggio 2022, è stata impugnata la nota del Segretario Regionale per la Sardegna del Ministero della Cultura, con la quale è stata eccepita la nullità, ai sensi dell'art. 164, comma I, del D. Lgs. n. 42/2004, dell'atto pubblico stipulato il 15.12.2021.</p> <p>Avverso tale ricorso notificato il 20 maggio 2022, con atto in data 23 giugno 2022 si sono costituiti nel procedimento gli Enti evocati, a ministero dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Cagliari, che ha chiesto il rigetto del ricorso, riservando al prosieguo le relative motivazioni.</p> <p>Con nota inviata il giorno 10 agosto 2022 (Protocollo n. 29838), il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, belle art e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, a firma della Soprintendente Ing. Monica Stochino, ha inviato una specifica nota con la quale comunica il sussistere delle condizioni per la rinuncia al diritto di prelazione per conto dello Stato, specificando che provvederà a formulare il parere endo-procedimentale con riferimento alla autorizzazione alla vendita in oggetto al Segretario Regionale MIC per la Sardegna. Si comunica, inoltre, che il procedimento si concluderà entro il giorno 19 ottobre 2022 con provvedimento adottato dalla Commissione Regionale Patrimonio Culturale della Sardegna, che verrà notificato alla Bonifiche Sarde.</p> <p>Decorsi i termini di legge senza che venisse esercitato il diritto di prelazione di cui sopra, in data 19 ottobre 2022, la Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Sardegna, acquisito e valutato il parere della competente Soprintendenza espresso con nota n. 34744 del 27 settembre 2022 e la documentazione trasmessa all'ente richiedente, ha, inoltre, autorizzato ex post l'alienazione dell'unità immobiliare in oggetto.</p> <p>In data 6 dicembre 2022, con specifico atto notarile di avveramento di condizione sospensiva, l'immobile viene definitivamente trasferito all'acquirente.</p>
---	--

Località: Centro Due Sassu - Strada Provinciale 52

<p><b>Complesso zootecnico "Centro Due Sassu"</b></p>	<p><b>Bando di gara del 09/12/2020: nessuna offerta.</b>  A seguito degli approfondimenti effettuati con il Comune di Arborea e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale – P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle aree interessate al Comune stesso.</p> <p>In data 11 novembre 2021, il Comune di Arborea ha formalizzato apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione delle proprietà immobiliari della Bonifiche Sarde all'interno del perimetro comunale.</p> <p>Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.</p> <p>La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.</p> <p>La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.</p> <p>In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.</p> <p>L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.</p> <p>Sono al momento ancora in corso di definizione con il Comune di Arborea le verifiche di cui sopra.</p>
---	---

## § Comune di Ollastra Simaxis

### Bacino di Santa Vittoria

Immobile categoria A/4 (ENAS)  
Immobile categoria A/3 (ENAS)  
Immobile categoria B/4 (ENAS)  
Immobile categoria C/2 (ENAS)  
Immobile categoria A/4 (ENAS)

A seguito di formale richiesta effettuata all'Assessorato degli Enti Pubblici da parte dell'Ente acque della Sardegna, in data 16.06.2021, sono stati effettuati tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione degli immobili interessati alla Regione Autonoma della Sardegna.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Sono al momento ancora in corso di definizione con l'Assessorato degli Enti Pubblici e con l'Ente acque della Sardegna le verifiche di cui sopra.

## Terreni

### § Comune di Arborea

#### **Località Strada 19 ovest via San Domenico Savio - Prolungamento via Roma**

Si tratta di un area attualmente utilizzata ed infrastruttura da un percorso pedonale, una parte di pista ciclabile ed una parte arredata a verde urbano.

Nella via San Domenico Savio sul lato destro è stato costruito il marciapiede.

Destinazione urbanistica S3 spazi pubblici

#### **Aree urbane nell'abitato di Arborea - Foglio 15**

Aree non prese in carico dall'amministrazione comunale a seguito dell'attuazione di alcuni piani di zona realizzati su aree delle Bonifiche Sarde S.p.A., per una superficie complessiva pari a mq. 55.403.

Le aree essendo distribuite su tutto l'abitato, urbanisticamente comprendono tutte le destinazioni che prevede il Puc per il centro abitato compreso nel foglio 15 allegato A e foglio 15 intero.

#### **Aree urbane nell'abitato di Arborea - Foglio 23**

Queste aree fanno parte e sono comprese nel foglio di mappa 23 del catasto terreni ed urbano del comune censuario di Arborea,

Attualmente la Società si trova ad avere ancora l'intestazione catastale su circa 49.493 mq di superficie all'interno del comparto urbanistico del foglio

Tutte queste aree hanno la caratteristica di essere comunque di pubblica utilità essendo occupate in maggior parte da strade, piazze e solo in piccolissima parte all'interno di una struttura di proprietà comunale, ex tabacchificio.

Tutte queste aree sono comprese nel Puc di Arborea, all'interno dei vari comparti urbanistici, nelle Zone S- servizi, con le varie fattispecie di destinazione.

#### **Località Marina di Arborea Strada 26 - 28**

Area posta sul litorale marino di Arborea tra le strade 26 e 28 ovest, a ridosso dei fabbricati detti "Colonie Marine".

La prima in elenco, foglio 5 Y mappale 14 è un'area prossima al litorale marino in parte incolta ed in parte utilizzata come parcheggio per autoveicoli con accesso dalla viabilità litoranea.

Le altre due aree, tra di esse contigue hanno le seguenti destinazioni: il mappale 123 costituisce una parte di parcheggio prossimo alla viabilità della marina la parte contigua è incolta.

La destinazione urbanistica delle due aree è la seguente: Zona urbanistica F2 insediamenti turistici spontanei ante legge n. 765 del 06/08/1967.

#### **Località Luri**

Sia la viabilità di accesso alla piazzetta che la stessa sono ancora di proprietà della Società, così come altre aree di contorno e limitrofe che interessano anche parte della viabilità della stessa strada provinciale, di cui costituiscono il marciapiede delle costruzioni che ivi si affacciano.

Zona Urbanistica:

- nucleo storico zona A nucleo storico artistico di elevato valore storico artistico
- area di contorno mappale 898 zona B 2 completamento residenziale.

#### **Località Luri - area F4 .3**

Si tratta di una vasta area attualmente utilizzata, per colture agricole, confina con il nucleo storico della borgata. Al suo interno vi sono due lotti interclusi di cui uno edificato negli anni 80.

Nel PUC di Arborea è una zona destinata al turismo, per tanto si hanno le seguenti destinazioni urbanistiche

Zona Urbanistica:

- zona F4.3 nuove aree turistiche – Luri

#### **Località Marceddi**

Ha 2.25.16 parco delle Orchidee

A seguito degli approfondimenti effettuati con il Comune di Arborea e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale – P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle aree interessate al Comune stesso.

In data 11 novembre 2021, il Comune di Arborea ha formalizzato apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione delle proprietà immobiliari della Bonifiche Sarde all'interno del perimetro comunale.

In data 16 dicembre 2021, la Provincia di Oristano ha formalizzato apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione di alcune aree destinate alla viabilità, di competenza della Provincia stessa, di proprietà della Bonifiche Sarde.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione. La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Sono al momento ancora in corso di definizione con il Comune di Arborea le verifiche di cui sopra.

## § Comune di Terralba

### **Località Marceddi**

Ha. 0.55.44 piazza borgata

### **Località Tanca Marchese**

Aree campo sportivo Ha. 1.51.75

Area di sedime fabbricati peschiera San Giovanni

### **Località oltre rio Mogoro, San Giovanni**

Ha.11.75.37 fasce forestali canali aree derivate dal riordino fondiario CBO.

A seguito degli approfondimenti effettuati con il Comune di Terralba e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale – P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle aree interessate al Comune stesso.

In data 10 novembre 2021, il Comune di Terralba ha formalizzato apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione delle proprietà immobiliari della Bonifiche Sarde all'interno del perimetro comunale.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Sono al momento ancora in corso di definizione con il Comune di Terralba le verifiche di cui sopra.

## § Comune di Arborea

### **Strade – tare e canali – fasce forestali**



A seguito della conclusione delle operazioni di frazionamento dei circa 628 ettari di terreno ubicati nel Comune di Arborea, sono state individuate tre diverse tipologie che, in estrema sintesi, corrispondono alle reti stradali del Comune di Arborea, ai canali di scorrimento e di raccolta delle acque, oltre che alle aree destinate all'impianto delle fasce forestali frangivento.

Proprio relativamente alle due ultime tipologie sopra indicate, canali di scorrimento e di raccolta delle acque e aree destinate all'impianto delle fasce forestali frangivento, la Bonifiche Sarde ha ricevuto, per conoscenza, una specifica richiesta da parte del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, indirizzata all'Assessore Regionale dell'Agricoltura, nella quale viene rappresentata l'opportunità che tali proprietà siano acquisite dalla Regione Sardegna ed assegnate al Consorzio di Bonifica, al fine di poterne garantire la necessaria corretta manutenzione e valorizzazione nell'ambito della tutela del sistema idrogeologico della "Bonifica" dei terreni di Arborea.

Si è ipotizzato, pertanto, di procedere al trasferimento della proprietà delle reti stradali del Comune di Arborea al Comune stesso e, nel contempo, attraverso la cessione dei canali di scorrimento e di raccolta delle acque e delle aree destinate all'impianto delle fasce forestali frangivento alla Regione Sardegna, consentire una completa ed efficiente gestione del sistema idrogeologico della "Bonifica" di Arborea, attraverso il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese che da oltre settanta anni si occupa della "Bonifica" di quel territorio.

A seguito degli approfondimenti effettuati con il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, il Comune di Arborea e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale - P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle strade al Comune di Arborea, oltre che delle tare, dei canali e delle fasce forestali alla Regione Autonoma della Sardegna.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 24, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000, al fine di assicurare la realizzazione di interventi funzionali alla gestione delle attività di competenza del Consorzio di bonifica dell'Oristanese, attraverso l'acquisizione del patrimonio immobiliare residuale della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, con propria deliberazione adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, stabilisce criteri e modalità per la loro acquisizione al demanio regionale e per l'affidamento al Consorzio medesimo.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 24.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/95 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento per l'acquisizione al demanio regionale e per l'affidamento al Consorzio di bonifica dell'Oristanese del patrimonio immobiliare residuale della Società bonifiche sarde.

Sono al momento ancora in corso di definizione con l'Assessorato degli Enti Pubblici e con il Consorzio di bonifica dell'Oristanese le verifiche finalizzate alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad una loro valutazione economica e quantificazione di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

## § Comune di Sassari

### Località Campanedda

aree all'interno dell'agglomerato urbano delle frazioni con varie destinazioni urbanistiche HA. 4.79.27.

**Sono al momento in corso tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione delle aree interessate al Comune di Sassari.**

### Località Tottubella

aree all'interno della borgata con destinazioni varie S- H.

Area della "Cappella" Ha.1.13.47 (Vedi Curia Arcivescovile).

Area del Nuraghe con vincolo archeologico Ha 1.49.63.

Somma la superficie Ha. 2.63.10.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Il Comune di Sassari non ha al momento presentato nessuna manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili di proprietà della Bonifiche Sarde.

## § Comune di Alghero

### **Località S' Arenosu- Filighera**

area agricola e pineta Ha. 12.88.03 comprese aree condotte occupate dal CBN.

### **Località Santa Maria la Palma**

aree confinanti con la borgata aventi destinazioni urbanistiche varie Ha 5.46.37.

area agricola collinare a macchia mediterranea Ha. 14.27.33.

### **Località Tanca Ferrà**

area confinante con la borgata agricola Ha.1.47.40.

### **Località Sa Segada**

area confinante con la borgata agricola Ha.0.75.23.

A seguito degli approfondimenti effettuati con il Comune di Alghero e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale – P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle aree interessate al Comune stesso.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Si è al momento in attesa di poter programmare con il Comune di Alghero gli incontri necessari per la definizione degli immobili da trasferire, formalmente richiesti dalla Bonifiche Sarde.

## § Comune di Siamaggiore

### **Località Pardu Nou**

aree residuali di esproprio comunale H. 0.30.55.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Il Comune di Siamaggiore non ha al momento presentato nessuna manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili di proprietà della Bonifiche Sarde.

## § Comune di Buggerru

### **Località varie aree residuali da esproprio, Ha 1.94.11**

Sono comprese: area cointestata a Marongiu – Tomasi - Cabitza; bar portixeddu; fabbricato intercluso nel Camping.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Sono al momento ancora in corso di definizione con il Comune di Buggerru le verifiche di cui sopra.

## § Comune di Castiadas

### **Località Cala Sinzias**

Aree residuali di canali di bonifica del Consorzio di Bonifica di Cagliari HA.0.11.85.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Si è al momento in attesa di poter programmare con il Comune di Castiadas gli incontri necessari per la definizione degli immobili da trasferire, formalmente richiesti dalla Bonifiche Sarde.

## § Comune di Carbonia

**Località Barega**

Area residuale da esproprio di Ha 0.04.25 da formalizzare con il comune di Carbonia.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Si è al momento in attesa di poter programmare con il Comune di Carbonia gli incontri necessari per la definizione degli immobili da trasferire, formalmente richiesti dalla Bonifiche Sarde.

**§ Comune di Marrubiu****Località Sant' Anna aree varie sup. catastali Ha 6.63.87**

Area occupata dal campo di calcio e da un roto-traslazione delle case ex ETFAS in sede di accatastamento.

**Centro abitato occupazioni varie Ha 2.28.80**

Scuole , strade, Caserma Carabinieri.

**Agro Ha 0.43.53**

A seguito degli approfondimenti effettuati con il Comune di Marrubiu e di seguito con l'Assessorato della Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e con l'Agenzia Laore Sardegna, sono state inserite nella proposta di Legge contenente disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale – P.L. OMNIBUS -, le risorse necessarie per il trasferimento delle aree interessate al Comune stesso.

In data 9 novembre 2021, il Comune di Marrubiu ha formalizzato apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione delle proprietà immobiliari della Bonifiche Sarde all'interno del perimetro comunale.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Sono al momento ancora in corso di definizione con il Comune di Marrubiu le verifiche di cui sopra.

**AREE e FABBRICATI residui delle opere di presa del TIRSO****§ Comune di Ollastra Simaxis**

Invaso ed opere di presa Ha.1.84.36.

### § Comune di Villanova Truschedu

Invaso Ha.9.37.35.

### § Comune di Zerfaliu

Invaso Ha.0.67.40.

A seguito di formale richiesta effettuata all'Assessorato degli Enti Pubblici da parte dell'Ente acque della Sardegna, in data 16.06.2021, sono stati effettuati tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione degli immobili interessati alla Regione Autonoma della Sardegna.

Con la Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23, viene autorizzata, per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 47/44 del 30 novembre 2021, delibera di attribuire alla Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione dell'intervento previsto dalla Legge Regionale 22/11/2021 n. 17, articolo 13, comma 23.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 35/93 del 22 novembre 2022, approva le direttive circa i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento finalizzato all'erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Bonifiche Sarde.

In data 10 gennaio 2023, la Bonifiche Sarde richiede formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili.

L'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati predisposto sulla base dell'ordine cronologico, in data 6 febbraio 2023 autorizza Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Sono al momento ancora in corso di definizione con l'Assessorato degli Enti Pubblici e con l'Ente acque della Sardegna le verifiche di cui sopra.

## Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono quelli propri della liquidazione.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

#### Materiali

Le immobilizzazioni materiali, a fini prettamente prudenziali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e svalutazione.

Le svalutazioni effettuate, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- ALTRI BENI MATERIALI:

Macchine ufficio elettroniche 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

### Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### Fondo per costi e oneri di liquidazione

La funzione del Fondo per rischi e oneri di liquidazione è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale, di quei costi ed oneri.

L'iscrizione iniziale nel Fondo per rischi e oneri di liquidazione di tali poste costituisce una deviazione dai principi contabili applicati al bilancio ordinario d'esercizio, che trova la sua ratio nella natura di bilancio straordinario del bilancio iniziale di liquidazione.

Non può essere iscritto nel suddetto fondo tutto ciò che non è possibile prevedere con certezza, al momento di redazione del bilancio iniziale di liquidazione, o che non è possibile quantificare in modo attendibile.

Il Fondo per costi e oneri di liquidazione figura distintamente fra le passività del bilancio iniziale di liquidazione e in tutti i bilanci intermedi di liquidazione, fino alla sua completa estinzione; la contropartita di tale posta è il conto "Rettifiche di liquidazione", imputato al Patrimonio netto.

Pertanto il fondo non figura esplicitamente come quota ideale del patrimonio netto (OIC 5, par. 4.3.2).

Il fondo così costituito verrà progressivamente rilasciato nel conto economico dei bilanci intermedi di liquidazione, neutralizzando le corrispondenti voci di costo che andranno pertanto comunemente imputate al conto economico in ossequio al principio di chiarezza del bilancio (OIC 5, par. 4.3.2).

Non potendo prevedere quando terminerà la liquidazione, ai soli fini della predisposizione del bilancio, si è previsto di ipotizzare la durata della stessa perlomeno fino alla data del 31/12/2023.

Ovviamente nel caso in cui la liquidazione cessasse prima di tale data (per revoca o altro motivo), il fondo residuo non utilizzato sarà stornato e ripristinato contabilmente mediante riaccredito della relativa posta del patrimonio netto.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
719.638	734.000	(14.362)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.684.272	47.888	-	32.665	1.764.825
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	690.066	46.143	-	31.190	767.399
<b>Svalutazioni</b>	260.223	1.745	-	1.458	263.426
<b>Valore di bilancio</b>	733.983	-	-	17	734.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	180.460	(140.833)	(540)	2.227	41.314
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	195.689	(140.833)	(540)	1.360	55.676
<b>Totale variazioni</b>	(15.229)	-	-	867	(14.362)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.669.043	47.888	-	33.641	1.750.572
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	690.066	46.143	-	31.190	767.399
<b>Svalutazioni</b>	260.223	1.745	-	1.567	263.535
<b>Valore di bilancio</b>	718.754	-	-	884	719.638

Il valore dei terreni e dei fabbricati comprende il costo originario di acquisizione, maggiorato nel corso degli anni in base alle diverse leggi di rivalutazione. Tenuto conto della norma transitoria di cui all'art. 45 del D.L. n. 127/1991 e considerata l'oggettiva difficoltà di ricostruire il costo degli immobili presenti nel Patrimonio aziendale da epoche molto remote, il valore dei terreni e dei fabbricati, fatta eccezione per il valore delle stalle del 2° Centro, è stato assunto al più remoto valore d'iscrizione conosciuto.

Vengono, qui di seguito, esposti i dati aggiornati relativi agli immobili oggetto di rivalutazioni negli esercizi precedenti:

#### **Rivalutazione ex art. 15 co. 16-23 decreto legge 29 novembre 2008, n. 185**

Al fine di favorire una rappresentazione nel bilancio più veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Società, nel corso dell'esercizio 2008, con riferimento all' art. 15 co. 16-23 decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, il consiglio ha proceduto alla rivalutazione dei terreni ubicati Fuori il Comprensorio della Bonifica di Arborea, così determinata: UN PRIMO GRUPPO OMOGENEO di immobili comprendente esclusivamente aree di notevole pregio naturalistico ambientale suscettibile di una autonoma valutazione in quanto, per loro natura, sono tali da influenzare il loro valore agricolo in funzione di quello ambientale incidendo notevolmente sul valore del comprensorio nel quale sono ubicati in quanto assimilabili a parchi tematici ambientali:

Comune	Mq.	Valore contabile ante rivalutazione	Rivalutazione	Valori al 31.12.2022
Alghero	547	11,86	181,05	192,91



Comune	Mq.	Valore contabile ante rivalutazione	Rivalutazione	Valori al 31.12.2022
Castiadas	7.930	171,95	2.103,75	2.275,71
<b>TOTALI</b>	<b>8.477</b>	<b>183,81</b>	<b>2.284,80</b>	<b>2.468,62</b>

UN SECONDO GRUPPO OMOGENEO di immobili, non facenti parte del Comprensorio della Bonifica di Arborea, ubicati nelle località di ALGHERO - BUGGERRU - CARBONIA - CASTIADAS-IGLESIAS - MARRUBIU - MURAVERA - PULA, SIAMAGGIORE, di non particolare pregio ambientale e naturalistico e comunque non utilizzabili autonomamente ai fini edificatori, in quanto sottoposti ai vincoli di salvaguardia e tutela ambientale emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna; altri con natura specificatamente agricola non autonomamente edificabili per le limitazioni dovute ai parametri edificatori insiti nella legge urbanistica regionale che norma l'edificazione nelle zone agricole:

Mq.	Valore contabile ante rivalutazione	Rivalutazione	Valori al 31.12.2022
583.265	12.647,58	289.664,78	302.312,36

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2007 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 31/12/2007 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

#### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali sono state imputate, anziché le ordinarie quote di ammortamento, delle quote di svalutazione avendo cessato l'attività zootecnica. La riduzione di valore è stata effettuata tenendo conto della riduzione della prevedibile vita utile dei cespiti

#### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.064	1.064	

Nella voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali

#### **Attivo circolante**

##### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
64.432	143.937	(79.505)

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.761	4.011	10.772	10.772
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	118.207	(64.553)	53.654	53.654
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	18.969	(18.963)	6	6
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	143.937	(79.505)	64.432	64.432

I Crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce riferita ai crediti al 31/12/2021 è così composta:

Descrizione	Importo
<b>Verso clienti</b>	<b>10.771,89</b>
<b>Per crediti tributari</b>	<b>53.654,08</b>
Crediti verso l'Erario per ritenute subite	44,76
Credito IRES	277,29
Crediti per IVA	53.332,03
<b>Per crediti verso altri</b>	<b>5,50</b>
Crediti V/Altri	5,50

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.676.758	1.742.816	(66.058)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.742.806	(66.058)	1.676.748
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	10	-	10
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.742.816	(66.058)	1.676.758

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
735	821	(86)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2022, sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni per euro 391.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.164.004	2.317.589	(153.585)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	1.878.452	-		1.878.452
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	320.942	-		320.942
<b>Varie altre riserve</b>	(8.064.128)	(200.001)		(8.264.129)
<b>Totale altre riserve</b>	(7.743.186)	(200.001)		(7.943.187)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	8.519.044	(336.721)		8.182.323
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(336.721)	336.721	46.416	46.416
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.317.589	(200.001)	46.416	2.164.004

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	1.878.452	1.878.452
Riserva legale		
Altre Riserve	(7.943.187)	(7.743.186)
Utili (perdite) di esercizi precedenti	8.182.323	8.519.044
Utili (perdita) dell'esercizio	46.416	(336.721)
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.164.004	2.317.589
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		
<b>Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione</b>		

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	1.878.452	B
<b>Altre riserve</b>		
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	320.942	A,B,C,D
<b>Varie altre riserve</b>	(8.264.129)	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Totale altre riserve</b>	(7.943.187)	
<b>Utili portati a nuovo</b>	8.182.323	A,B,C,D
<b>Totale</b>	2.117.588	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	1.878.452	1.063.461	(87.605)	2.854.308
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(287.603)	87.605	(199.998)
Risultato dell'esercizio precedente			(336.721)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	1.878.452	775.858	(336.721)	2.317.589
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(536.722)	336.721	(200.001)
Risultato dell'esercizio corrente			46.416	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	1.878.452	239.136	46.416	2.164.004

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
255.073	256.813	(1.740)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	41.814	214.999	256.813
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	240	1.500	1.740
<b>Totale variazioni</b>	(240)	(1.500)	(1.740)
<b>Valore di fine esercizio</b>	41.574	213.499	255.073

Il Fondo per imposte pari ad € 41.574 è stanziato per coprire debiti di esistenza certa o probabile.

Gli Altri Fondi sono rappresentati dal:

- Fondo rischi per controversie legali in corso, pari ad € 13.499, prudentemente istituito nell'ambito dei contenziosi attualmente in corso.
- Fondo per costi ed oneri della liquidazione, pari ad € 200.000, rappresenta la residua parte di oneri e proventi di liquidazione ancora da imputare negli esercizi successivi, avendo stimato una durata convenzionale fino al 31 dicembre 2023.

Il fondo ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Stima dei proventi e oneri di liquidazione	2012-2016	Adeguamento 2017-2022	Adeguamento 2023	Utilizzi del fondo anni 2012-2022	Importi residui
Costi e oneri imputati al fondo	-8.495.464,12	-2.046.277,70	-205.000,00	-10.541.741,82	-205.000,00
Proventi della liquidazione	3.269.611,68	208.000,00	5.000,00	3.477.611,68	5.000,00
<b>Totali</b>	<b>-5.225.852,44</b>	<b>-1.838.277,70</b>	<b>-200.000,00</b>	<b>-7.064.130,14</b>	<b>-200.000,00</b>

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
43.550	48.236	(4.686)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	35.799	(2.091)	33.708	33.708
<b>Debiti tributari</b>	4.756	(3.476)	1.280	1.280
<b>Altri debiti</b>	7.681	881	8.562	8.562
<b>Totale debiti</b>	<b>48.236</b>	<b>(4.686)</b>	<b>43.550</b>	<b>43.550</b>

I " **Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti per ritenute lavoro autonomo da versare per euro 1.280,00

Gli " **Altri Debiti**" sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali passivi	1.032,91
Debiti v/soci ripart. ris. di liquidazione	10,00
Debiti v/Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	290,65
Anticipi da clienti	7.167,54
Debiti V/Fornitori	61,32



## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
142.641	125.322	17.319

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.975	630	1.345
Altri ricavi e proventi	140.666	124.692	15.974
<b>Totale</b>	<b>142.641</b>	<b>125.322</b>	<b>17.319</b>

La voce "Ricavi vendite e prestazioni" è esposta al netto dell'utilizzo del fondo per proventi di liquidazione di euro 5.000,00. Tale quota rappresenta la parte imputata nell'esercizio 2022, del Fondo per proventi di liquidazione, iscritto nel bilancio iniziale di Liquidazione per far fronte ai futuri proventi di liquidazione stimati fino al 31 dicembre 2023.

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
96.174	462.350	(366.176)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	135	483	(348)
Servizi	84.151	32.699	51.452
Godimento di beni di terzi	86	86	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	109	277.256	(277.147)
Oneri diversi di gestione	11.693	151.826	(140.133)
<b>Totale</b>	<b>96.174</b>	<b>462.350</b>	<b>(366.176)</b>

### Svalutazione delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono rappresentati dai seguenti:

Descrizione	Importo
Imposte di bollo	324,00
IMU	78.367,00
Tasse di concessione governativa	516,46
Tassa sui rifiuti	1.500,00
Altre imposte e tasse	211,85



Descrizione	Importo
Multe e ammende	0,19
Minusvalenze terreni e fabbricati	37,52
Sopravvenienze passive	173,27
Diritti camerali CCIAA	562,19
Utilizzo fondo per oneri di liquidazione	-70.000,00
Arrotondamenti passivi	0,11

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(51)	307	(358)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	172	317	(145)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(223)	(10)	(213)
<b>Totale</b>	<b>(51)</b>	<b>307</b>	<b>(358)</b>

## Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	172	172
<b>Totale</b>	<b>172</b>	<b>172</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.000	17.000

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3500.00

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	46.416
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a {...}	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore  
F.to Antonello Melis

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Melis Antonello ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 28/03/2023